



*Veritas in caritate*  
*Informazioni*  
*dall'Ecumenismo*  
*in Italia*

**5/3 (2012)**

## Indice

<i>Per un futuro ecumenico del Vaticano II</i> - Riccardo Burigana	2
Agenda Ecumenica	3-24
Ieri	3-9
Oggi	10-16
Domani	17-24
Una finestra sul mondo	25
Dialogo interreligioso	26-27
Qualche lettura	28
<b>Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo</b>	
<i>Sacerdoti brasiliani a scuola di ecumenismo. Nuove prospettive di formazione presso l'Università cattolica del Pernambuco</i> (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 16/03/2012 pg. 6); <i>Ortodossi del Nord America in cammino di comunione. Convegno ecumenico organizzato dalla Loyola Marymount University di Los Angeles</i> (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 17/03/2012, pg. 6); <i>Giovani contro le discriminazioni. A Palermo un corso di formazione promosso dall'Ecumenical Youth Council in Europe</i> (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 22/03/2012 pg. 6); <i>La medicina dei cristiani. In Etiopia il forum dell'Ecumenical Pharmaceutical Network</i> (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 24/03/2012 pg. 6); <i>L'orizzonte ecumenico dell'evangelizzazione. Incontro internazionale organizzato dal Wcc a Manila</i> (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 29/03/2012 pg. 6); <i>L'Umbria dei Giusti, alcuni noti, altri ignoti. Storia. L'impegno della popolazione per salvare gli ebrei perseguitati</i> (MANUELA ACITO, «La Voce» 24/02/2012); <i>1 Marzo a Caulonia: rinnovata l'Alleanza con la Locride e la Calabria</i> (FRANCESCA MELE, «Veritas in caritate» 5/3 (2012); <i>Religioni, cultura e integrazione. Nasce Conferenza permanente statale, promossa dal ministro Andrea Riccardi</i> (MARIA CHIARA BIAGIONI, «La Voce» 23/03/2012)	29-35
<b>Documentazione Ecumenica</b>	
PIETRO BOTTACCIOLI, vescovo emerito di Gubbio, <i>Che possiamo attenderci oggi dal Vaticano II?</i> , Gubbio, 2 marzo 2012; card. LEONARDO SANDRI – mons. CYRIL VASIL' sj, <i>Lettera per l'appello per la colletta a sostegno dei cristiani in Terra Santa</i> , Città del Vaticano, 1 marzo 2012; COMMISSIONE BILATERALE DELLE DELEGAZIONI DEL GRAN RABBINATO D'ISRAELE E DELLA COMMISSIONE DELLA S. SEDE PER I RAPPORTI RELIGIOSI CON L'EBRAISMO, <i>Comunicato congiunto</i> , Roma, 27-29 marzo 2012	36-38
<b>Memorie storiche</b>	
VINCENZO SAVIO, <i>Introduzione alla Tavola Rotonda La Charta Oecumenica in Italia</i> , in <i>La ripresa del dialogo ecumenico in Italia dopo il Giubileo e in seguito alla Novo millennio ineunte e alla Charta Oecumenica. Convegno Nazionale dei delegati diocesani per l'ecumenismo</i> (Roma, 5-7 novembre 2001)	39-40
<b>Aggiornamento – Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia</b>	41

*Per un futuro ecumenico del Vaticano II*

Il 29 marzo a Venezia si è tenuto un convegno *Per un futuro ecumenico del Vaticano II*, promosso dall'Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino; con questo convegno l'Istituto, come ha ricordato nell'introduzione il padre francescano Roberto Giraldo, preside dell'Istituto, non ha voluto solo prendere parte, con un proprio contributo di carattere ecumenico, alle tante iniziative che in questi mesi, non solo in Italia, sono state organizzate nell'approssimarsi del 50° anniversario dell'apertura del Vaticano II. Con questo convegno l'Istituto ha voluto iniziare un percorso quadriennale di riscoperta e di approfondimento del concilio Vaticano II, in una prospettiva ecumenica, a partire dai testi promulgati nella convinzione che il Vaticano II rappresenti la bussola per il presente e per il futuro della Chiesa e che i suoi documenti, soprattutto quelli più strettamente legati alla promozione del dialogo ecumenico, attendono ancora una piena recezione in modo da rendere sempre più quotidiana la dimensione ecumenica della testimonianza cristiana. Per questo il convegno del 29 marzo è stata l'occasione per affrontare una serie di questioni, tra le quali il dibattito sull'ermeneutica del Vaticano II, lasciando ampio spazio all'appassionata memoria di chi è stato uno dei protagonisti della celebrazione e della recezione del Vaticano II: mons. Luigi Bettazzi non ha solo evocato la sua partecipazione all'assemblea conciliare, ma ha indicato l'importanza di una sempre migliore conoscenza dei documenti del Vaticano II, in particolare delle quattro costituzioni. Nel corso del convegno del quale nel prossimo numero di «Veritas in caritate» si darà conto in modo analitico, è stata avanzata l'ipotesi di una lettura ipertestuale proprio dei documenti conciliari: si tratta di un progetto portato avanti proprio dal Centro per l'Ecumenismo in Italia, tra quelli pensati nell'ambito delle ricerche sul Vaticano II, con particolare attenzione alla partecipazione dell'episcopato italiano al concilio. Il primo testo, sottoposto a questo commento ipertestuale, con diversi livelli di lettura, sarà il decreto *Unitatis redintegratio* sui principi cattolici dell'ecumenismo; nelle prossime settimane sarà collocato sulla pagina web del Centro per l'Ecumenismo in Italia ([www.centroecumenismo.it](http://www.centroecumenismo.it)) la prima versione di questo commento, con l'auspicio di ricevere osservazioni e commenti in modo da costruire realmente insieme un percorso di approfondimento dei documenti del Vaticano II

Nell'Agenda si possono leggere le notizie dei tanti incontri ecumenici di marzo - alcuni dei quali dedicati espressamente al concilio Vaticano II - che hanno arricchito il dialogo ecumenico in Italia; tra questi particolare attenzione meritano le preghiere ecumeniche nello stile di Taizé che costituiscono un momento della preparazione all'incontro europeo per il dialogo della comunità di Taizé che quest'anno verrà ospitato a Roma alla fine dell'anno secondo una tradizione ormai consolidata.

Il mese di marzo, oltre ai molti incontri ecumenici a livello internazionale, dei quali si può leggere qualcosa nella sezione *Documentazione Ecumenica*, è stato anche segnato da due fatti particolarmente tristi: l'attacco alla scuola ebraica Ozar Hatorah di Tolosa, il 19 marzo, con l'uccisione di quattro persone, e la scomparsa di Shenouda III, patriarca di Alessandria, il 17 marzo. Pur nella loro estrema diversità sono stati due fatti che hanno riproposto, pur con accenti diversi, la questione dell'accoglienza dell'altro e la lotta a ogni forma di discriminazione e di violenza che si richiami alla religione. In particolare la scomparsa di Shenouda III, patriarca della Chiesa Copta Ortodossa, è stata l'occasione per riflettere sulle condizioni nelle quali si trovano a vivere, nel presente, le comunità copte con le quali, come ha ricordato Benedetto XVI nel messaggio alla Chiesa ortodossa copta, nel corso degli anni si è sviluppato un intenso dialogo ecumenico fin dai tempi di Paolo VI.

Questo numero è stato chiuso il 31 marzo: otto anni fa, il 31 marzo 2004, concludeva la sua esperienza terrena mons. Vincenzo Savio, dopo una dolorosa malattia che ne aveva profondamente minato il fisico; nella sua vita mons. Savio ha testimoniato il suo appassionato amore per la Chiesa, con un quotidiano impegno nell'annuncio della Buona Novella a tutti gli uomini e a tutte le donne, nei tanti luoghi dove è stato chiamato a servire la Chiesa, sempre alla luce della tradizione salesiana alla quale egli apparteneva; in questa sua testimonianza il Vaticano II ha costituito una fonte privilegiata con un continuo approfondimento dei documenti conciliari, in particolare le quattro costituzioni, oltre che dei protagonisti del concilio Vaticano II, come il vescovo brasiliano Helder Camara. Proprio dal suo "amore" per il concilio si è venuto sviluppando un interesse sempre più forte per il dialogo ecumenico e interreligioso; questo interesse ha condotto mons. Savio, anche per la stretta e fraterna collaborazione con mons. Ablondi, del quale è stato vescovo ausiliare per quasi sette anni, a assumere un ruolo sempre più attivo nella promozione dell'ecumenismo in Italia che egli vedeva come un elemento centrale per il presente e per il futuro della Chiesa, da vivere all'interno di un profondo rinnovamento ecclesiale. Proprio alla luce di questo suo ruolo si è pensato di ripubblicare nella sezione *Memorie storiche* un intervento di mons. Savio a un convegno nazionale dei delegati diocesani per l'ecumenismo dedicato, tra l'altro, alla valutazione della *Charta Oecumenica*; mons. Savio prese parte a Strasburgo, il 21 aprile 2001, a nome della Conferenza episcopale italiana alla cerimonia della firma della Charta Oecumenica, che a distanza di oltre dieci anni mantiene una sua straordinaria vitalità per la sua radice evangelica nell'indicare la dimensione quotidiana del dialogo ecumenico.

Riccardo Burigana

Venezia, 31 marzo 2012

## Agenda Ecumenica

già segnalati

novità

livello nazionale

### Ieri

#### FEBBRAIO

- 1 MERCOLEDÌ CEFALÙ. *Don Liborio Ascitutto, Introduzione al Protestantismo - II Parte.* Corso di Formazione ecumenica, promosso dal Centro Ecumenico Aconfessionale La Palma. Centro Ecumenico Aconfessionale La Palma, via Porta Giudecca 1. Ore 17.30-18.30
- 1 MERCOLEDÌ BARCO DI ORZINUOVI. *Cantico dei Cantici. Lettura a due voci. Flavio Dalla Vecchia, Introduzione.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Culturale Selichot, in collaborazione con il Museo della Stampa-Casa degli stampatori Soncino. Sala, Parrocchia. Ore 20.30-22.30
- 3 VENERDÌ LA SALLE. *Pregbiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa parrocchiale. Ore 20.30
- 3 VENERDÌ VOLVERA. *Celebrazione ecumenica con la partecipazione del pastore P. Ribet e don M. Arazaroli.* Chiesa dell'Assunzione di Maria Vergine, via Ponsati 23. Ore 20.45
- 4 SABATO BRESCIA. *Percorsi di studio sul Concilio Vaticano II. Il Concilio davanti a noi: Le Costituzioni conciliari. Don Angelo Maffei, Lumen gentium: un popolo chiamato Chiesa.* Ciclo di incontri promosso dall'Azione Cattolica di Brescia, dall'Ufficio diocesano organismi ecclesiali di partecipazione, dall'Ufficio diocesano Scuola, dalla Scuola di Teologia per Laici e dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose. Villa Pace, via Cavaletto 1, Gussago. Ore 15.00 -17.00
- 4 SABATO GAETA. *Mario Cignoni, Dora Bognardi e Antonio Raimondi, Bibbia e libertà: un testo, diverse chiese.* Chiesa Avventista, via dei Frassini. Ore 17.30
- 4 SABATO ROMA. *Maria nel Concilio: istanze, acquisizioni, aperture. A cinquant'anni dall'inizio del Vaticano II. Luca M. Girolamo osm, La mediazione unica di Cristo e la cooperazione di Maria alla salvezza (LG 60).* Ciclo di incontri promosso dal Centro di Cultura Maria Madre della Chiesa. Basilica di Santa Maria in via Lata, via del corso 306. Ore 16.00 - 18.00
- 4 SABATO TORINO. *Pregbiera ecumenica mensile.* Parrocchia Santa Monica, via Vado 9. Ore 21.00
- 6 LUNEDÌ PERUGIA. *Incontro di programmazione dell'attività del Centro Ecumenico.* Centro Ecumenico San Martino. Ore 18.00
- 7 MARTEDÌ BRESCIA. *Padre Milan Zust sj, Tra Oriente e Occidente: i rapporti tra cattolici e ortodossi nell'Europa di oggi.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Brescia. Sala Bevilacqua, via Pace 10. Ore 20.45

- 7 MARTEDÌ RIMINI. *Il dono del Concilio Vaticano II, tra Parola e tradizione. Storia, ricezione e attualità delle fonti a 50 anni dalla sua apertura. Luciano Manicardi, "In religioso ascolto della Parola di Dio..." La centralità della Sacra Scrittura nel Concilio Vaticano II.* Seminari di formazione teologica e pastorale. Aula Magna, Istituto Superiore di Scienze Religiose A. Marvelli, via Covignano 265. Ore 20.45-22.30
- 7 MARTEDÌ MESTRE. *Presentazione del libro di Paolo Fabri Ave Maria per l'ebreo Vita Finzi d aprte di Gadi Luzzatto.* Incontro promosso dal Consiglio Locale delle Chiese Cristiane di Venezia. Centro Candiani. Ore 18.00
- 8 MERCOLEDÌ BARCO DI ORZINUOVI. *Cantico dei Cantici. Lettura a due voci. Stefano Levi Della Torre, Capitoli 1-2.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Culturale Selichot, in collaborazione con il Museo della Stampa-Casa degli stampatori Soncino. Sala, Parrocchia. Ore 20.30-22.30
- 8 MERCOLEDÌ CEFALÙ. *Caterina Pace, Introduzione all'Ortodossia - I Parte.* Corso di Formazione ecumenica, promosso dal Centro Ecumenico Aconfessionale La Palma. Centro Ecumenico Aconfessionale La Palma, via Porta Giudecca 1. Ore 17.30-18.30
- 8 MERCOLEDÌ VERONA. *Preghiera ecumenica mensile, guidata dalle Chiese Russo-ortodossa e Cattolica-romana.* Preghiera promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane di Verona. Rettoria di San Lorenzo, corso Cavour 28. Ore 18.00
- 9 GIOVEDÌ BOLZANO. *Il Concilio Vaticano II. Tomasi, Vita consacrata: vescovi, preti e religiosi.* Ciclo di incontri promosso dall'Istituto di Scienze Religiose della diocesi di Bolzano-Bressanone. UPAD, via Firenze 51. Ore 20.00-22.30
- 9 GIOVEDÌ PADOVA. *Introduzione all'ecumenismo. Don Massimo Mammarella, Lutero e la Riforma protestante: storia e dottrina.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Ricerca. Convento dei Padri Cappuccini, piazzale Santa Croce 44. Ore 18.30
- 9 GIOVEDÌ TORINO. *Percorso ecumenico di accoglienza eucaristica. Roberto Repole e Giorgio Bouchard, Riflessione sugli aspetti teologici.* Sala Chiavazza, San Lorenzo, via Palazzo di Città 4. Ore 21.00
- 10 VENERDÌ BUSSOLENO. *Le beatitudini (Mt. 5,3-12). Don Silvio Bertolo e pastore Sergio Taffoli, Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico in Val di Susa. Chiesa Battista. Ore 20.30
- 10 VENERDÌ UDINE. *Pastore Ruggero Marchetti, La rassicurazione del potere o la vertigine della libertà? Una lettura evangelica della leggenda del grande inquisitore di F. N. Dostoevski.* Conferenza promossa dalla Associazione Culturale Evangelica Guido Gandolfo. Sala, Fondazione CRUP, via Manin 15. Ore 18.00
- 11 SABATO BARI. *Lectiones Patrum. La Scrittura: una forma di incarnazione del Verbo. Padre Michele Driga, L'icona: graphé dell'incarnazione.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Salvatore Manna. Sala Padre Girolamo De Vito, Basilica San Nicola.
- 11 SABATO BRESCIA. *Percorsi di studio sul Concilio Vaticano II. Il Concilio davanti a noi: Le Costituzioni conciliari. Don Angelo Maffei, Lumen gentium: un popolo chiamato Chiesa.* Ciclo di incontri promosso dall'Azione Cattolica di Brescia, dall'Ufficio diocesano organismi ecclesiali di partecipazione, dall'Ufficio diocesano Scuola, dalla

Scuola di Teologia per Laici e dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose. Villa Pace, via Cavaletto 1, Gussago. Ore 15.00 -17.00

- 11 SABATO ROMA. *Maria nel Concilio: istanze, acquisizioni, aperture. A cinquant'anni dall'inizio del Vaticano II. Stefano De Fiores smm, Maria immacolata e assunta a partire dal Vaticano II.* Ciclo di incontri promosso dal Centro di Cultura Maria Madre della Chiesa. Basilica di Santa Maria in via Lata, via del corso 306. Ore 16.00 – 18.00
- 12 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di San Marco a La Sella. Ore 21.15
- 12 DOMENICA ROMA. *50 anni dall'apertura del Concilio Vaticano II. Per una ecumene rinnovata. Raniero La Valle e il pastore Eric Noffke, La buona notizia antropologica.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Roma. Foresteria delle Monache Camaldolesi, via Clivio dei Publicii. Ore 16.30
- 12 DOMENICA TRIESTE. *Vincenzo Mercante, Il libro del profeta Amos.* Incontro promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste. Comunità Luterana, via San Lazzaro 19. Ore 18.00
- 13 LUNEDÌ BOLOGNA. *Un'ora con San Francesco... nello spirito di Assisi. Padre Dionysios Papavassilou, Chiese sorelle: la Chiesa ortodossa.* Ciclo di incontri promosso dal Polo Culturale Cappuccini e Ordine Francescano Secolare, in collaborazione con il Gruppo SAE di Bologna. Sala parrocchiale, Chiesa di San Giuseppe Sposo, via Bellinzona 6. Ore 20.45 – 22.30
- 13 LUNEDÌ PADOVA. *A. Luzzatto, A. Locci, D. Romanin Jacur e don Giovanni Brusegan, 25 anni di incontri del Gruppo di Studio e di Ricerca sull'ebraismo. Bilanci e prospettive future.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Studio e di Ricerca sull'ebraismo di Padova. Salone Lazzati, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 13 LUNEDÌ VERONA. *Donne e Chiesa. Suor Grazia Papola, Gesù e la storia delle donne: un incontro che cambia la vita.* Ciclo di incontri per il 50° anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II, promosso dal Gruppo SAE di Verona e da Pax Christi, in collaborazione con la rivista Combonifem. Suore Comboniane, via Cesiole 46. Ore 20.30
- 13 LUNEDÌ VICENZA. *Vaticano II, bussola per la Chiesa. Mons. Roberto Tommasi, La dichiarazione Dignitatis humanae. Un nuovo spazio alla verità.* Corso per la formazione permanente del clero promosso dalla diocesi di Vicenza. Seminario diocesano, borgo Santa Lucia 43. Ore 9.15-11.30
- 14 MARTEDÌ BOLOGNA. *Il profeta Amos. Don Gian Domenico Cova, Amos cap. 6. Interventi di V. Berselli, don M. Fini e F. Macchiato.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna, in collaborazione con il Gruppo SAE di Bologna e con la Chiesa Metodista di Bologna. Chiesa della Misericordia, piazza di Porta Castiglione 1. Ore 21.00
- 14 MARTEDÌ PALERMO. *Testimonianze della Chiesa Cattolica e della Chiesa Avventista con agape conclusivo.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio Pastorale per l'Ecumenismo ed il Dialogo Interreligioso dell'arcidiocesi di Palermo, dalla Chiesa Anglicana, dalla Chiesa Avventista, dalla Chiesa Evangelica della Riconciliazione, dalla Chiesa Luterana, dalle Chiese Valdesi e Metodiste, dalle Parrocchie Ortodosse di San Marco di Efeso e San Caralampo. Chiesa Valdese, via Spezio 43. Ore 17.30
- 14 MARTEDÌ RIMINI. *Il dono del Concilio Vaticano II, tra Parola e tradizione. Storia, ricezione e attualità delle fonti a 50 anni dalla sua apertura. Don Daniele Gianotti, I Padri della*

*Chiesa, anima del Concilio. Il ritorno alle fonti della Tradizione patristica e spirituale, Origini e cause del Concilio Vaticano II. Ricostruzione del contesto storico ed ecclesiale e attuale recezione.* Seminari di formazione teologica e pastorale. Aula Magna, Istituto Superiore di Scienze Religiose A. Marvelli, via Covignano 265. Ore 20.45-22.30

- 14 MARTEDÌ TRIESTE. *Vincenzo Mercante, Il libro del profeta Amos.* Incontro promosso dal Gruppo ecumenico di Trieste e del Gruppo SAE di Trieste. Comunità Luterana, via San Lazzaro 19. Ore 18.00
- 15 MERCOLEDÌ BARCO DI ORZINUOVI. *Cantico dei Cantici. Lettura a due voci. Pastora Lidia Maggi, Capitolo 3.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Culturale Selichot, in collaborazione con il Museo della Stampa-Casa degli stampatori Soncino. Sala, Parrocchia. Ore 20.30-22.30
- 15 MERCOLEDÌ CEFALÙ. *Caterina Pace, Introduzione all'Ortodossia - II Parte.* Corso di Formazione ecumenica, promosso dal Centro Ecumenico Aconfessionale La Palma. Centro Ecumenico Aconfessionale La Palma, via Porta Giudecca 1. Ore 17.30-18.30
- 15 MERCOLEDÌ CREMONA. *Lettura interconfessionale degli Atti degli Apostoli.* Ciclo di incontri promosso dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Cremona e la Chiesa Evangelica Metodista di Cremona. Chiesa Evangelica Metodista, via Milazzo 25. Ore 21.00
- 15 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Incontro di preghiera.* Incontro promosso dal Gruppo Interconfessionale di Attività Ecumeniche Napoli. Chiesa Ortodossa Rumena, via Paladino 52. Ore 18.00
- 15 MERCOLEDÌ RIMINI. *Il dono del Concilio Vaticano II, tra Parola e tradizione. Storia, ricezione e attualità delle fonti a 50 anni dalla sua apertura. Riccardo Burigana, Origini e cause del Concilio Vaticano II. Ricostruzione del contesto storico ed ecclesiale e attuale recezione.* Seminari di formazione teologica e pastorale. Aula Magna, Istituto Superiore di Scienze Religiose A. Marvelli, via Covignano 265. Ore 20.45-22.30
- 16 GIOVEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. Padre Niceforo Efstathiou, La sacra liturgia: celebrazione della Parola divina.* Veglia promossa dal Centro Ecumenico Salvatore P. Manna, Cripta della Basilica di San Nicola.
- 16 GIOVEDÌ FIUMICELLO. *Cammino di spiritualità sul concilio Vaticano II. Don Pierluigi di Piazza, La profezia del Vangelo sulla pace nell'attualità della storia a partire dall'enciclica Pacem in terris.* Ciclo di incontri promosso dalle ACLI regionali del Friuli Venezia Giulia. Sala riunioni, Circolo ACLI. Ore 20.30
- 16 GIOVEDÌ TORINO. *Riunione della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza episcopale interregionale del Piemonte e della Valle d'Aosta.*
- 17 VENERDÌ PALERMO. *Raniero La Valle, Il Concilio nella Chiesa oggi.* Incontro promosso dal Centro Culturale Segno, dal Movimento Chiesa-Città, dalla Comunità di San Gabriele, San Saverio e San Giovanni Bosco di Bagheria. Aula Magna, Facoltà di Giurisprudenza, via Maqueda 172. Ore 17.30
- 18 SABATO ROMA. *Maria nel Concilio: istanze, acquisizioni, aperture. A cinquant'anni dall'inizio del Vaticano II. Sabatino Majorano csm, L'esemplarità di Maria nel Concilio.* Ciclo di incontri promosso dal Centro di Cultura Maria Madre della Chiesa. Basilica di Santa Maria in via Lata, via del corso 306. Ore 16.00 - 18.00



- 20 LUNEDÌ BARI. *Corso di Formazione per i delegati parrocchiali per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso.* Casa del Clero. Ore 16.00
- 20 LUNEDÌ NOVARA. *Assisi chiama Novara. Progetto di formazione ecumenica e al dialogo interreligioso. Don Silvio Barbaglia e il pastore valdo-metodista Davide Rostan, Le lettere di Paolo e la dottrina della giustificazione.* Ciclo di incontri promosso dal Servizio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Novara. La Nuova Regaldi, via dei Tornielli 6. Ore 21.00
- 20 LUNEDÌ PERUGIA. *Mons. Elio Bromuri e Annarita Caponera, L'ecumenismo di Benedetto XVI.* Centro Ecumenico San Martino. Ore 18.00
- 20 LUNEDÌ ROMA. *Nello spirito della giornata della Memoria. Un ricorso di Manuela Sadun Paggi. Interventi di Rosella Perrera e Giorgio Orecchioni.* Incontro promosso dall'Amicizia ebraico-cristiana di Roma. Ore 18.30
- 20 LUNEDÌ VICENZA. *Vaticano II, bussola per la Chiesa. Mons. Roberto Tommasi, La dichiarazione Dignitatis humanae. Un nuovo spazio alla verità.* Corso per la formazione permanente del clero promosso dalla diocesi di Vicenza. Seminario diocesano, borgo Santa Lucia 43. Ore 9.15-11.30
- 21 MARTEDÌ PISA. *L'apostolicità della Chiesa.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 21.15
- 21 MARTEDÌ RIMINI. *Il dono del Concilio Vaticano II, tra Parola e tradizione. Storia, ricezione e attualità delle fonti a 50 anni dalla sua apertura. Andrea Grillo, La liturgia, fonte e culmine della vita della Chiesa. Il rinnovamento liturgico, tra tradizione e innovazione.* Seminari di formazione teologica e pastorale. Aula Magna, Istituto Superiore di Scienze Religiose A. Marvelli, via Covignano 265. Ore 20.45-22.30
- 23 GIOVEDÌ BOLZANO. *Il Concilio Vaticano II. Lintner, Coscienza e libertà religiosa.* Ciclo di incontri promosso dall'Istituto di Scienze Religiose della diocesi di Bolzano-Bressanone. UPAD, via Firenze 51. Ore 20.00-22.30
- 23 GIOVEDÌ PIACENZA. *Don Gustavo Testa, Il matrimonio nelle diverse confessioni cristiane: differenze di teologia e di prassi pur nel comune riferimento al Nuovo Testamento.* Seminario di Studio, promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento dei Frati Francescani Minori, piazzale delle Crociate 5. Ore 17.00 – 18.30
- 24 VENERDÌ BARI. *Lectiones Patrum. La Chiesa e i sacramenti: prolungamento dell'azione salvifica di Cristo. Padre Lorenzo Lorusso op., I sacramenti, azione di Cristo mediante la Chiesa.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Salvatore Manna. Sala Padre Girolamo De Vito, Basilica San Nicola.
- 24 VENERDÌ ROMA. *Pregbiera ecumenica in stile di Taizé.* Chiesa di Sant'Anselmo alla Cecchignola, via Abigaille Zanetta 3/5. Ore 21.00
- 25 SABATO PALERMO. *Maridda Nicolacci, Ricerca storico-teologica sulle prime comunità cristiane.* Chiesa Avventista, via Gioacchino di Marzo 25. Ore 17.00
- 25 SABATO ROMA. *Maria nel Concilio: istanze, acquisizioni, aperture. A cinquant'anni dall'inizio del Vaticano II. Alberto Valentini smm, Gioisci, figlia di Sion! La Vergine Maria alla luce di Lumen gentium 55.* Ciclo di incontri promosso dal Centro di Cultura Maria Madre della Chiesa. Basilica di Santa Maria in via Lata, via del corso 306. Ore 16.00 – 18.00

- 26 DOMENICA ISCHIA. *Domenica della Bibbia. Giornata di riflessione ecumenica sulla Parola. Suor Maria Giampiccolo of., Chiamati a vivere insieme l'esperienza trasfigurante dell'adorazione.*
- 27 LUNEDÌ FIRENZE. *Riunione della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza episcopale della Toscana, sotto la presidenza di mons. Rodolfo Cetoloni ofm, vescovo di Montepulciano-Chiusi-Pienza. Convento di Monte alle Croci, via San Salvatore al Monte 9. Ore 10.00*
- 27 LUNEDÌ PADOVA. *P. De Benedetti, «Se così si può dire»: l'alfabeto ebraico, ponte tra Dio e l'uomo. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Studio e di Ricerca sull'ebraismo di Padova. Salone Lazzati, via Vescovado 27. Ore 20.45*
- 27 LUNEDÌ PERUGIA. *Il discorso di Benedetto XVI a Colonia (19/08/2005) - I Parte. Centro Ecumenico San Martino. Ore 18.00*
- 27 LUNEDÌ RIMINI. *Il dono del Concilio Vaticano II, tra Parola e tradizione. Storia, ricezione e attualità delle fonti a 50 anni dalla sua apertura. Il Concilio Vaticano II nella Diocesi di Rimini. Storia ricezione e attualità: testimonianze e riflessioni a confronto. Mons. Fausto Lanfranchi, La Chiesa Riminese di fronte all'evento conciliare, Piergiorgio Grassi, L'avvio di una nuova stagione della vita ecclesiale e la difficile ricezione del Concilio, don Lanfranco Bellavista, Attualità di un'opera incompiuta, tra memoria e profezia. Seminari di formazione teologica e pastorale. Aula Magna, Istituto Superiore di Scienze Religiose A. Marvelli, via Covignano 265. Ore 20.45-22.30*
- 27 LUNEDÌ VICENZA. *Vaticano II, bussola per la Chiesa. Fra Roberto Giraldo ofm, Unitatis redintegratio: la sfida ecumenica. Corso per la formazione permanente del clero promosso dalla diocesi di Vicenza. Seminario diocesano, borgo Santa Lucia 43. Ore 9.15-11.30*
- 28 MARTEDÌ BOLOGNA. *Il profeta Amos. Sr. Stefania Monti, Amos cap. 7. Interventi di G. Branchini, P. Crane e M. Serantoni. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna, in collaborazione con il Gruppo SAE di Bologna e con la Chiesa Metodista di Bologna. Chiesa della Misericordia, piazza di Porta Castiglione 1. Ore 21.00*
- 28 MARTEDÌ TRIESTE. *Archimandrita Gregorio Miliaris, Esperienza cristiana in un paese musulmano (la Libia). Incontro promosso dal Gruppo ecumenico di Trieste e del Gruppo SAE di Trieste. Comunità Luterana, via San Lazzaro 19. Ore 18.00*
- 29 MERCOLEDÌ BARCO DI ORZINUOVI. *Cantico dei Cantici. Lettura a due voci. Claudia Milani, Capitolo 5. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Culturale Selichot, in collaborazione con il Museo della Stampa-Casa degli stampatori Soncino. Sala, Parrocchia. Ore 20.30-22.30*
- 29 MERCOLEDÌ CEFALÙ. *Piera Prisinzano, Introduzione all'ebraismo - I Parte. Corso di Formazione ecumenica, promosso dal Centro Ecumenico Aconfessionale La Palma. Centro Ecumenico Aconfessionale La Palma, via Porta Giudecca 1. Ore 17.30-18.30*

## Oggi

### MARZO

- 1 GIOVEDÌ FANO. *Incontro della Segreteria ecumenica della Metropolia di Fano.*
- 1 GIOVEDÌ ROMA. *Rileggere il Concilio Vaticano II. Storici e teologi a confronto. Sacrosanctum Concilium: Maria Paiano e Patrick Prétot. Presiede mons. Enrico Dal Covolo sdb.* Ciclo di conferenze promosso dal Centro Studi e Ricerche sul Concilio Vaticano II della Pontificia Università Lateranense in collaborazione con l'Institut français Centre Saint Louis de France. Pontificia Università Lateranense. Ore 16.30
- 1 GIOVEDÌ VENEZIA. *2012. Tempo della fine? Melancholia. Film di Lars von Trier, presentato da don Andrea Bigalli.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Studi Germano Pattaro, dalla Chiesa Luterana di Venezia, dalla Chiesa Valdese e Metodista di Venezia, dalla Rivista Esodo e dal Gruppo SAE di Venezia. Scuola dei Laneri, Patronato dei Tolentini, Santa Croce 131/A. Ore 18.00
- 2 VENERDÌ PERUGIA. *Mons. Franco Buzzi, La Biblioteca Ambrosia ieri, oggi e domani.* Centro Ecumenico San Martino. Ore 18.00
- 2 VENERDÌ ROSAZZO. *Pregbiera ecumenica nello stile di Taizè.* Abbazia di Rosazzo. Ore 20.30
- 2 VENERDÌ TORINO. *Pregbiera ecumenica nello stile di Taizè, con la partecipazione di Luca Rolandi.*
- 3 SABATO ROMA. *Maria nel Concilio: istanze, acquisizioni, aperture. A cinquant'anni dall'inizio del Vaticano II. Marcellina Pedico osm rip., Le forme di devozione mariana e la vera devozione a Maria (LG 66-67).* Ciclo di incontri promosso dal Centro di Cultura Maria Madre della Chiesa. Basilica di Santa Maria in via Lata, via del corso 306. Ore 16.00 – 18.00
- 3 SABATO SERIATE. *Anna Zacharova, L'arte della miniatura a Bisanzio.* Seminario di approfondimento promosso dalla Fondazione Russia Cristiana. Villa Ambiveri, via Tasca 36.
- 3 SABATO TORINO. *Pregbiera ecumenica mensile.* Comunità Luterana, via Sant'Antonio 5. Ore 21.00
- 5 LUNEDÌ PERUGIA. *Il discorso di Benedetto XVI a Colonia (19/08/2005) – II Parte.* Centro Ecumenico San Martino. Ore 18.00
- 5 LUNEDÌ VENEZIA. *Don Gianni Cavagnoli, I principi generali della riforma liturgica del Vaticano II: la costituzione Sacrosanctum Concilium.* Corso sulla riforma liturgica avviata dal Concilio Vaticano II promosso dal Centro di Studi Teologia Germano Pattaro, dall'Ufficio Liturgico della diocesi di Venezia e dalla Scuola di formazione teologico-pastorale Santa Caterina d'Alessandria della diocesi di Venezia. Centro Pattaro, Campo San Maurizio. Ore 18.00
- 5 LUNEDÌ VICENZA. *Vaticano II, bussola per la Chiesa. Fra Roberto Giraldo ofm, Unitatis redintegratio: la sfida ecumenica.* Corso per la formazione permanente del clero

promosso dalla diocesi di Vicenza. Seminario diocesano, borgo Santa Lucia 43. Ore 9.15-11.30

- 6 MARTEDÌ                    TREVISO. *L'evento del Concilio Vaticano II. Una lettura teologica del tempo. Interventi di don Roberto Repole e di mons. Giacomo Canobbio.* Corso speciale, promosso dallo Studio Teologico Interdiocesano Treviso-Vittorio Veneto. Sala Pavan, Seminario. (6-7 Marzo)
- 7 MERCOLEDÌ                CEFALÙ. *Piera Prisinzano, Introduzione all'ebraismo – II Parte.* Corso di Formazione ecumenica, promosso dal Centro Ecumenico Aconfessionale La Palma. Centro Ecumenico Aconfessionale La Palma, via Porta Giudecca 1. Ore 17.30-18.30
- 7 MERCOLEDÌ                CREMONA. *Giornata Mondiale di preghiera per le donne.* Chiesa di San Sebastiano. Ore 21.00
- 8 GIOVEDÌ                    BOLZANO. *Il Concilio Vaticano II. Ernesti, Ecumenismo.* Ciclo di incontri promosso dall'Istituto di Scienze Religiose della diocesi di Bolzano-Bressanone. UPAD, via Firenze 51. Ore 20.00-22.30
- 8 GIOVEDÌ                    VENEZIA. *2012. Tempo della fine? Enzo Pace, L'attesa della fine: movimenti religiosi oggi.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Studi Germano Pattaro, dalla Chiesa Luterana di Venezia, dalla Chiesa Valdese e Metodista di Venezia, dalla Rivista Esodo e dal Gruppo SAE di Venezia. Centro Studi Germano Pattaro, Campo San Maurizio 2760. Ore 18.00
- 9 VENERDÌ                    BORGONE. *Le beatitudini (Mt. 5,3-12). Don Pietro Guiffrey e pastore Giuseppe Mazzà, Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico in Val di Susa. Parrocchia. Ore 20.30
- 9 VENERDÌ                    BARI. *Lectiones Patrum. La Chiesa e i sacramenti: prolungamento dell'azione salvifica di Cristo. Pastore Stefano Salemi, I sacramenti tra anamnesi e pictura Verbi.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Salvatore Manna. Sala Padre Girolamo De Vito, Basilica San Nicola.
- 9 VENERDÌ                    ROMA. *Preghiera ecumenica in stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria Assunta e San Giuseppe a Primavalle, via dei Monti di Primavalle 3. Ore 21.00
- 9 VENERDÌ                    VENEZIA. *La barca di Pietro. Albino Luciani e la Chiesa del Vaticano II.* Convegno internazionale promosso dalla Istituto Superiore di Scienze Religiose San Lorenzo Giustiniani. Auditorium, Studium Generale Marcianum. (9-10 Marzo)
- 10 SABATO                    ANGRI. *Spiritualità e teologie del Novecento . Interventi di Renato D'Antiga, del pastore valdese Fulvio Ferrario e del padre Teclè Vetralli ofm. Cordina padre Giacinto D'Angelo.* Convegno promosso dal Centro Irini per il dialogo ecumenico e interreligioso, in collaborazione con l'Ufficio Ecumenismo e Dialogo della diocesi di Nocera Inferiore-Sarno. Parrocchia di Santa Maria delle Grazie, corso Europa. Ore 17.30
- 10 SABATO                    PADOVA. *La Sapienza di Gesù e le sue radici. «Che sapienza è quella che gli è stata data?» (Mc. 6,2). Don Santi Grasso, «Perché parli in parabole?» (Mt. 13,10) Insegnamento sapienziale nelle parabole evangeliche.* Ciclo di incontri promosso da Bibbia Aperta. Associazione di Cultura Biblica. Aula Nievo, Palazzo del Bò. Ore 15.30 – 18.30
- 10 SABATO                    ROMA. *Maria nel Concilio: istanze, acquisizioni, aperture. A cinquant'anni dall'inizio del Vaticano II. Gian Matteo Roggio ms, La mediazione celeste di Maria (LG 62).* Ciclo di

incontri promosso dal Centro di Cultura Maria Madre della Chiesa. Basilica di Santa Maria in via Lata, via del corso 306. Ore 16.00 – 18.00

- 10 SABATO ROMA. *Il Concilio: un tesoro da moltiplicare. La speranza dei giovani con il mondo nel cuore. Interventi di mons. Luigi Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea, Manuela Terribile, don Andrea Leonardo, padre Giuseppe Midili, Roberto Falciola, Raffaele Cananzi e Ilaria Vellani.* Seminario di studio per vicepresidenti, assistenti, consiglieri e membri d'équipe diocesani del Settore Giovani di Azione Cattolica. Domus Pacis, via di Torre Rossa 94. (10-11 Marzo)
- 10 SABATO ROMA. *Pregbiera ecumenica in stile di Taizé.* Chiesa di San Felice da Cantalice, piazza San Felice da Cantalice 20. Ore 20.30
- 11 DOMENICA AOSTA. *Culto del Gruppo Donne Ecumenico.* Chiesa Valdese, via Coix de Ville 11. Ore 10.30
- 11 DOMENICA AREZZO. *Pregbiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Saione. Ore 21.15
- 11 DOMENICA ROMA. *Monachesimo e ecumenismo. Interventi dell'arcivescovo anglicano di Canterbury Rowan Williams e del padre camaldolese Robert Hale.* Monastero di San Gregorio al Celio. Ore 16.000
- 11 DOMENICA ROMA. *1962-2012 – 50 anni dall'apertura del Concilio Vaticano II. Per un ecumene rinnovata. Don Giovanni Cereti e pastore Valdese Fulvio Ferrario, Concilio e vocazione per l'unità: prospettive per l'oggi.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Roma. Foresteria delle monache camaldolesi, via Clivio dei Publicii. Ore 16.30
- 11 DOMENICA ROMA. *Pregbiera ecumenica in stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza in Campitelli 9. Ore 20.30
- 12 LUNEDÌ BOLOGNA. *Un'ora con San Francesco... nello spirito di Assisi. Ulrich Eckert, LA Chiesa luterana.* Ciclo di incontri promosso dal Polo Culturale Cappuccini e Ordine Franciscano Secolare, in collaborazione con il Gruppo SAE di Bologna. Sala parrocchiale, Chiesa di San Giuseppe Sposo, via Bellinzona 6. Ore 20.45 – 22.30
- 12 LUNEDÌ LA SPEZIA. *Lettura ecumenica delle Parabole.* Chiesa Battista, via Milano. Ore 21.00
- 12 LUNEDÌ PADOVA. *A. Locci, Moshè David Valle: da maestro ad allievo.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Studio e di Ricerca sull'ebraismo di Padova. Salone Lazzati, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 12 LUNEDÌ PERUGIA. *Il discorso di Benedetto XVI a Colonia (19/08/2005) – III Parte.* Centro Ecumenico San Martino. Ore 18.00
- 12 LUNEDÌ ROMA. *Gesù e il popolo ebraico. Riformati, avventisti e ebrei in dialogo di fronte alla Scrittura e all'attualità. Interventi di Dora Bognardi, Danmiele Garrone e Bruno Di Porto.* Incontro promosso dall'Amicizia ebraico-cristiana di Roma. Sala, Chiesa Metodista, via Firenze 38. Ore 18.00
- 12 LUNEDÌ ROMA. *Pregbiera ecumenica in stile di Taizé.* Chiesa di San Frumenzio, via Cavriglia 8. Ore 21.00



- 12 LUNEDÌ VICENZA. *Vaticano II, bussola per la Chiesa. Mons. Giuseppe Dal Ferro, Nostra aetate: il pluralismo religioso.* Corso per la formazione permanente del clero promosso dalla diocesi di Vicenza. Seminario diocesano, borgo Santa Lucia 43. Ore 9.15-11.30
- 13 MARTEDÌ BOLOGNA. *Il profeta Amos. Hans Gutierrez, Amos cap. 8. Interventi di D. Canobbio, M. Cerato e M.P. Scano.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna, in collaborazione con il Gruppo SAE di Bologna e con la Chiesa Metodista di Bologna. Chiesa della Misericordia, piazza di Porta Castiglione 1. Ore 21.00
- 13 MARTEDÌ FOGGIA. *Celebrazione eucaristica per il IV anniversario del ritorno al Padre di Chiara Lubich, presieduta da don Stefano Caprio.* Chiesa di San Domenico. Ore 18.30
- 13 MARTEDÌ ROMA. *Pregbiera ecumenica in stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria delle Grazie al Trionfale, piazza Santa Maria delle Grazie 5. Ore 21.00
- 13 MARTEDÌ TRIESTE. *Giovanni Miccoli, La Chiesa dell'anticoncilio.* Incontro promosso dal Gruppo ecumenico di Trieste e del Gruppo SAE di Trieste. Comunità Luterana, via San Lazzaro 19. Ore 18.00
- 14 MERCOLEDÌ BARCO DI ORZINUOVI. *Cantico dei Cantici. Lettura a due voci. Rav. David Sciunnach, Capitoli 6-7.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Culturale Selichot, in collaborazione con il Museo della Stampa-Casa degli stampatori Soncino. Sala, Parrocchia. Ore 20.30-22.30
- 14 MERCOLEDÌ SERIATE. *Paura e speranza. Incontri di riflessione e di preghiera ecumenica nel tempo di Quaresima. Il Signore è mia luce e mia salvezza, di chi avrò paura? Riflessione e condivisione sul Salmo 27 guidata da don Patrizio Rota Scalabrini.* Ciclo di incontri promosso dal Segretariato per l'ecumenismo della diocesi di Bergamo e dalla Comunità Cristiana Evangelica di Bergamo. Centro Beato Giovanni XXIII, via Po 25. Ore 20.45
- 14 MERCOLEDÌ CEFALÙ. *Aurora Mocchiato, Introduzione all'islam - I Parte.* Corso di Formazione ecumenica, promosso dal Centro Ecumenico Aconfessionale La Palma. Centro Ecumenico Aconfessionale La Palma, via Porta Giudecca 1. Ore 17.30-18.30
- 14 MERCOLEDÌ FANO. *Progetto Gemellaggi ecumenici tra parrocchie. Itinerari formativi di ecumenismo spirituale. II Incontro Le Chiese ortodosse: spiritualità e istituzione.* Progetto promosso dalla Metropolia Pesaro-Fano-Urbino. Chiesa La Gran Madre di Dio. Ore 19.00 -22.00
- 14 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Incontro di preghiera.* Incontro promosso dal Gruppo Interconfessionale di Attività Ecumeniche Napoli. Chiesa Battista, via Foria 93. Ore 18.00
- 14 MERCOLEDÌ PESCARA. *La Bibbia nella società contemporanea: quale impatto? Tavola rotonda con interventi di Attilio Danese, Pietro Bolognesi, Egidio Marinaro e Giancarlo Farina.* Sala Ennio Flaiano, Aurum. Ore 17.00
- 14 MERCOLEDÌ ROMA. *Pregbiera ecumenica in stile di Taizé.* Chiesa di San Giuda Taddeo, via Amadeo Crivellucci 3. Ore 21.00
- 14 MERCOLEDÌ VERONA. *Pregbiera ecumenica mensile, guidata dalle Chiese Romeno-ortodossa e Valdese.* Preghiera promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane di Verona. Rettoria di San Lorenzo, corso Cavour 28. Ore 18.00

- 15 GIOVEDÌ AVERSA. *Mario Cignoni, La Bibbia e l'Italia*. Seminario promosso dalla Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose, con il patrocinio della Società Bilica in Italia. Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose, via Gramsci 78. Ore 15.00
- 15 GIOVEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. Padre Rosario Scognamiglio op, Venen tra i duoi (Gv. 1,11). La Chiesa accoglie la Parola divina*. Veglia promossa dal Centro Ecumenico Salvatore P. Manna, Cripta della Basilica di San Nicola.
- 15 GIOVEDÌ CASAMARI. *Fine del mondo o avvento nel regno? Interventi di mons. Giuseppe Petrocchi, vescovo di Latina, mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Veroli, mons. Ignazio Sanna, vescovo di Oristano, e di padre Buttarazzi*. Seminario promosso dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale del Lazio. Abbazia. Ore 18.00
- 15 GIOVEDÌ PADOVA. *Introduzione all'ecumenismo. Don Massimo Mammarella, Le problematiche teologiche suscitate dalla Riforma*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Ricerca. Convento dei Padri Cappuccini, piazzale Santa Croce 44. Ore 18.30
- 15 GIOVEDÌ PIACENZA. *Don Gustavo Testa, Il matrimonio nelle diverse confessioni cristiane: differenze di teologia e di prassi pur nel comune riferimento al Nuovo Testamento*. Seminario di Studio, promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento dei Frati Francescani Minori, piazzale delle Crociate 5. Ore 17.00 – 18.30
- 15 GIOVEDÌ ROMA. *Rileggere il Concilio Vaticano II. Storici e teologi a confronto. Lumen Gentium: Marie-Thérèse Desouches e Giovanni Tangorra. Presiede padre Bernard Ardura*. Ciclo di conferenze promosso dal Centro Studi e Ricerche sul Concilio Vaticano II della Pontificia Università Lateranense in collaborazione con l'Institut français Centre Saint Louis de France. Pontificia Università Lateranense. Ore 16.30
- 15 GIOVEDÌ ROMA. *Pregbiera ecumenica in stile di Taizé*. Chiesa del Sacro Cuore di Gesù a Castro Pretorio, via Marsala 42. Ore 19.30
- 15 GIOVEDÌ VENEZIA. *2012. Tempo della fine? Janique Perrin. Di fronte al futuro: paura/speranza*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Studi Germano Pattaro, dalla Chiesa Luterana di Venezia, dalla Chiesa Valdese e Metodista di Venezia, dalla Rivista Esodo e dal Gruppo SAE di Venezia. Centro Studi Germano Pattaro, Campo San Maurizio 2760. Ore 18.00
- 16 VENERDÌ OSTIA. *Pregbiera ecumenica in stile di Taizé*. Chiesa di Santa Monica, piazza Santa Monica 1. Ore 21.00
- 17 SABATO GAETA. *Conferenze sulla Bibbia. Pastore valdese Paolo Ricca, Bibbia e società: un testo antico in un mondo multimediale*. Chiesa Avventista, via dei Frassini. Ore 17.30
- 17 SABATO GORIZIA. *Nicola Sfredda, La musica nelle Chiese della Riforma. Conversazione-concerto*. Chiesa Metodista, via Diaz 18. Ore 18.00
- 17 SABATO MONTE DI PROCIDA. *Risorgimento e fede. L'Unità d'Italia, la Bibbia e la fede cristiana. Interventi di Francesco P. Iannuzzi, Alonso Alosco, Francesco Paolo Casavola e Leonardo De Chirico. Modera Antonio Schiano di Cola*. Incontro promosso dalla Chiesa Evangelica di Monte di Procida. Laboratorio delle arti, via Torrione. Ore 17.30
- 17 SABATO ROMA. *Maria nel Concilio: istanze, acquisizioni, aperture. A cinquant'anni dall'inizio del Vaticano II. Juan Esquerda Bifet, La maternità spirituale di Maria nel Vaticano II*. Ciclo di incontri promosso dal Centro di Cultura Maria Madre della Chiesa. Basilica di Santa Maria in via Lata, via del corso 306. Ore 16.00 – 18.00

- 17 SABATO ROMA. *Pregbiera ecumenica in stile di Taizé*. Chiesa di San Romano Martire, largo Antonio Beltramelli 18. Ore 20.00
- 18 DOMENICA ROMA. *Pregbiera ecumenica in stile di Taizé*. Chiesa di San Filippo Apostolo, via di Grottarossa 193. Ore 21.00
- 19 LUNEDÌ ROMA. *Pregbiera ecumenica in stile di Taizé*. Chiesa di Santa Francesca Romana, via Luigi Capucci 15. Ore 19.30
- 19 LUNEDÌ BARI. *Corso di Formazione per i delegati parrocchiali per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso*. Casa del Clero. Ore 16.00
- 19 LUNEDÌ NOVARA. *Assisi chiama Novara. Progetto di formazione ecumenica e al dialogo interreligioso. Padre ortodosso romeno Traian Valdman e don Andrea Pacini, La scaturigine dello Spirito Santo: la questione del Filioque in un dibattito millenario tra ortodossi e cattolici*. Ciclo di incontri promosso dal Servizio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Novara. La Nuova Regaldi, via dei Tornielli 6. Ore 21.00
- 19 LUNEDÌ PERUGIA. *Il discorso di Benedetto XVI a Colonia (19/08/2005) - IV Parte*. Centro Ecumenico San Martino. Ore 18.00
- 19 LUNEDÌ VERONA. *Donne e Chiesa. Cristina Simonelli, Donne e Chiesa: una storia complicata*. Ciclo di incontri per il 50° anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II, promosso dal Gruppo SAE di Verona e da Pax Christi, in collaborazione con la rivista Combonifem. Piccole Suore della Sacra Famiglia, via Nascimbeni 6. Ore 20.30
- 19 LUNEDÌ VICENZA. *Vaticano II, bussola per la Chiesa. Mons. Giuseppe Dal Ferro, Nostra aetate: il pluralismo religioso*. Corso per la formazione permanente del clero promosso dalla diocesi di Vicenza. Seminario diocesano, borgo Santa Lucia 43. Ore 9.15-11.30
- 20 MARTEDÌ FASANO. *La fonte e il culmine. La liturgia nella vita della Chiesa nella Costituzione Sacrosanctum Concilium. Don Antonio Valentini, La Sacrosanctum Concilio. La prima grande Costituzione del Concilio Vaticano II*. Settimana della Fede, promossa dalla Zona Pastorale di Fasano. Salone, Chiesa di SS. Maria della Salette. Ore 19.00 - 21.00
- 20 MARTEDÌ PALERMO. *Incontro di preghiera in preparazione alla Pasqua*. Incontro promosso dall'Ufficio Pastorale per l'Ecumenismo ed il Dialogo Interreligioso dell'arcidiocesi di Palermo, dalla Chiesa Anglicana, dalla Chiesa Avventista, dalla Chiesa Evangelica della Riconciliazione, dalla Chiesa Luterana, dalle Chiese Valdesi e Metodiste, dalle Parrocchie Ortodosse di San Marco di Efeso e San Caralampo. Chiesa Anglicana, via Stabile. Ore 21.00
- 20 MARTEDÌ PISA. *L'apostolicità della Chiesa*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 21.15
- 21 MERCOLEDÌ BERGAMO. *Paura e speranza. Incontri di riflessione e di preghiera ecumenica nel tempo di Quaresima. Non temere! Io sono il primo e l'ultimo, e il Vivente (Ap. 1,17) . La speranza che vince la paura. Riflessione e condivisione sul Salmo 27 guidata dalla pastora Janique Perrin*. Ciclo di incontri promosso dal Segretariato per l'ecumenismo della diocesi di Bergamo e dalla Comunità Cristiana Evangelica di Bergamo. Tempio della Comunità Cristiana Evangelica. Ore 20.45



- 21 MERCOLEDÌ CEFALÙ. *Aurora Mocchiato, Introduzione all'islam - II Parte*. Corso di Formazione ecumenica, promosso dal Centro Ecumenico Aconfessionale La Palma. Centro Ecumenico Aconfessionale La Palma, via Porta Giudecca 1. Ore 17.30-18.30
- 21 MERCOLEDÌ CREMONA. *Lettura interconfessionale degli Atti degli Apostoli*. Ciclo di incontri promosso dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Cremona e la Chiesa Evangelica Metodista di Cremona. Chiesa Evangelica Metodista, via Milazzo 25. Ore 21.00
- 22 GIOVEDÌ BOLZANO. *Il Concilio Vaticano II. Gretter, Le altre religioni*. Ciclo di incontri promosso dall'Istituto di Scienze Religiose della diocesi di Bolzano-Bressanone. UPAD, via Firenze 51. Ore 20.00-22.30
- 22 GIOVEDÌ VENEZIA. 2012. *Tempo della fine? Cristina Simonelli, Etica della provvisorietà*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Studi Germano Pattaro, dalla Chiesa Luterana di Venezia, dalla Chiesa Valdese e Metodista di Venezia, dalla Rivista Esodo e dal Gruppo SAE di Venezia. Centro Studi Germano Pattaro, Campo San Maurizio 2760. Ore 18.00
- 23 VENERDÌ BARI. *Lectiones Patrum. La Chiesa e i sacramenti: prolungamento dell'azione salvifica di Cristo. Padre Rosario Scognamiglio op., Scriptura crescit cum Igente (S. Gregorio Magno)*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Salvatore Manna. Sala Padre Girolamo De Vito, Basilica San Nicola.
- 23 VENERDÌ MONFALCONE. *Cammino di spiritualità sul concilio Vaticano II. Don Pierluigi di Piazza, Dei Verbum*. Ciclo di incontri promosso dalle ACLI regionali del Friuli Venezia Giulia. Oratorio San Michel, viale Mazzini 5. 20.30
- 24 SABATO ROMA. *Maria nel Concilio: istanze, acquisizioni, aperture. A cinquant'anni dall'inizio del Vaticano II. Don Giuseppe Forlai, Vaticano II: Maria nel mistero trinitario*. Ciclo di incontri promosso dal Centro di Cultura Maria Madre della Chiesa. Basilica di Santa Maria in via Lata, via del corso 306. Ore 16.00 – 18.00
- 24 SABATO SIENA. *A cinquant'anni dal Concilio Vaticano II: memoria e profezia. Introduce Giovanni Minnucci, intervengono mons. Ferdinando Neri e Paola Bignardi*. Convegno promosso dalla Fondazione Mons. Orlando Donati. Sala Capitolare, Convento di San Domenico. Ore 16.00
- 25 DOMENICA BOLOGNA. *Assemblea Generale delle Amicizie ebraico-cristiane in Italia*. Collegio San Luigi. Ore 10.00 – 17.00
- 26 LUNEDÌ PADOVA. *G. Laras, Il profeta Eliseo: il dono della profezia tra solerzia e coraggio*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Studio e di Ricerca sull'ebraismo di Padova. Salone Lazzati, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 26 LUNEDÌ VICENZA. *Vaticano II, bussola per la Chiesa. Don Gianni Colzani, Decreto Ad gentes: dalle missioni alla missione*. Corso per la formazione permanente del clero promosso dalla diocesi di Vicenza. Seminario diocesano, borgo Santa Lucia 43. Ore 9.15-11.30
- 27 MARTEDÌ BOLOGNA. *Il profeta Amos. Roberto Bottazzi, Amos cap. 9. Interventi di S. Ghezzi, A. Marcotullio e M. Tolomelli*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna, in collaborazione con il Gruppo SAE di Bologna e con la Chiesa Metodista di Bologna. Chiesa della Misericordia, piazza di Porta Castiglione 1. Ore 21.00

- 27 MARTEDÌ FASANO. *La fonte e il culmine. La liturgia nella vita della Chiesa nella Costituzione Sacrosanctum Concilium. Don Peppino Cito Parrocchia, educazione e liturgia.* Settimana della Fede, promossa dalla Zona Pastorale di Fasano. Salone, Chiesa di SS. Maria della Salette. Ore 19.00 – 21.00
- 27 MARTEDÌ PIACENZA. *Don Celso Dosi, Lo Spirito del Concilio Vaticano II.* Sala DVD, Collegio San Isidoro. Ore 20.30
- 27 MARTEDÌ TRIESTE. *Mario Gnocci, «Camminare in novità di vita» (Rm. 6,4). In dialogo sull'etica.* Incontro promosso dal Gruppo ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Comunità Luterana, via San Lazzaro 19. Ore 18.00
- 28 MERCOLEDÌ BARCO DI ORZINUOVI. *Cantico dei Cantici. Lettura a due voci. Amos Luzzatto, Capitolo 8.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Culturale Selichot, in collaborazione con il Museo della Stampa-Casa degli stampatori Soncino. Sala, Parrocchia. Ore 20.30-22.30
- 28 MERCOLEDÌ FASANO. *La fonte e il culmine. La liturgia nella vita della Chiesa nella Costituzione Sacrosanctum Concilium. Annalisa Caputo, Anche noi senza la domenica vogliamo vivere!* Settimana della Fede, promossa dalla Zona Pastorale di Fasano. Salone, Chiesa di SS. Maria della Salette. Ore 19.00 – 21.00
- 29 GIOVEDÌ FASANO. *La fonte e il culmine. La liturgia nella vita della Chiesa nella Costituzione Sacrosanctum Concilium. Padre Donato Ogliari osb, Lo spirito della liturgia.* Settimana della Fede, promossa dalla Zona Pastorale di Fasano. Salone, Chiesa di SS. Maria della Salette. Ore 19.00 – 21.00
- 29 GIOVEDÌ FOLLONICA. *Il cammino ecumenico tra cattolici e protestanti. Tavola rotonda con interventi di mons. Enzo Greco, della pastora battista Elisabeth Green e di Anna Maria Giorgi.* Sala Tirreno, via Bicocchi 53. Ore 17.00
- 29 GIOVEDÌ ROMA. *Rileggere il Concilio Vaticano II. Storici e teologi a confronto. Unitatis Redintegratio: Etienne Fouilloux e Lubomir Zak. Presiede mons. Patrick Valdrini.* Ciclo di conferenze promosso dal Centro Studi e Ricerche sul Concilio Vaticano II della Pontificia Università Lateranense in collaborazione con l'Institut français Centre Saint Louis de France. Pontificia Università Lateranense. Ore 16.30
- 31 SABATO GAETA. *Salvatore Di Ciaccio e Davide Romano, Bibbia e attualità: un binomio sempre più difficile?.* Chiesa Avventista, via dei Frassini. Ore 17.30
- 31 SABATO ROMA. *Maria nel Concilio: istanze, acquisizioni, aperture. A cinquant'anni dall'inizio del Vaticano II. Ermanno Toniolo osm, Il "sì" di Maria dall'Annunciazione al Calvario nella dottrina conciliare.* Ciclo di incontri promosso dal Centro di Cultura Maria Madre della Chiesa. Basilica di Santa Maria in via Lata, via del corso 306. Ore 16.00 – 18.00
- 31 SABATO ROMA. *Veglia di preghiera in preparazione alla Giornata Mondiale della gioventù, animata dai Fratelli della Comunità di Taizé, con una catechesi del card. Agostino Vallini.* Basilica di San Giovanni in Laterano. Ore 18.30

**DONA IL TUO 5 PER MILLE**  
alla Fondazione Giovanni Paolo II



**SCRIVI**  
**IL CODICE FISCALE**  
**94145440486**

[www.fondazionegiovannipaolo.org](http://www.fondazionegiovannipaolo.org) - tel. 0575.583747

## Domani

### APRILE

- 2 LUNEDÌ NAPOLI. *Pregbiera ecumenica in memoria dei martiri del nostro tempo.* Chiesa di San Pietro Martire, piazzetta R. Bonghi 1. Ore 18.00
- 2 LUNEDÌ PERUGIA. *Incontro di riflessione ecumenica sulla Pasqua.* Centro Ecumenico San Martino. Ore 18.00
- 2 LUNEDÌ TORINO. *Incontro ecumenico in preparazione alla Pasqua.* Sermig, p. Borgo Dora 61. Ore 21.00
- 2 LUNEDÌ TRENTO. *Testimoni d'amore. Pensieri, volti e parole. Pregbiera ecumenica.* Incontro promosso dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Trento. Centro Ecumenico, via Barbacovi 4. Ore 18.00
- 2 LUNEDÌ TRIESTE. *Incontro ecumenico di preghiera in preparazione alla Pasqua.* Incontro promosso dal Gruppo ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Comunità Luterana, via San Lazzaro 19. Ore 18.00
- 3 MARTEDÌ PISA. *Pregbiera ecumenica per la pace.* Incontro promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 21.15
- 3 MARTEDÌ TRENTO. *Pregbiera ecumenica nello stile di Taizè.* Cappella universitaria, via ex-Propositura. Ore 21.00
- 11 MERCOLEDÌ TRENTO. *Nella memoria di don Silvio Franch. Pregbiera e incontro con l'ensemble Concilium.* Chiesa Santa Chiara, via Santa Croce 63. Ore 20.30
- 11 MERCOLEDÌ VENEZIA. *Pavel Florenskij, un martire tra scienza e fede. Introduzione di Francesco Berengo, interventi di don Marco Scarpa e di Natalino Valentini.* Incontro promosso dallo Studium Cattolico Veneziano. Antica Scuola dei Laneri, Salizada San Pantalon. Ore 17.30 -19.30
- 11 MERCOLEDÌ VERONA. *Pregbiera ecumenica mensile, guidata dalle Chiese Luterana e Russo-ortodossa.* Preghiera promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane di Verona. Rettoria di San Lorenzo, corso Cavour 28. Ore 18.00
- 12 GIOVEDÌ BOLZANO. *Il Concilio Vaticano II. Penn e Vismara, Missione ed annuncio.* Ciclo di incontri promosso dall'Istituto di Scienze Religiose della diocesi di Bolzano-Bressanone. UPAD, via Firenze 51. Ore 20.00-22.30
- 13 VENERDÌ SUSA. *Le beatitudini (Mt. 5,3-12). Monica Quirico e pastora Laura Leone, Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico in Val di Susa. Chiesa Valdese. Ore 20.30
- 13 VENERDÌ TORINO. *Pregbiera ecumenica nello stile di Taizè.*
- 13 VENERDÌ VENEZIA. *L'unità della Chiesa nella diversità riconciliata.* Seminario di ecclesiologia ecumenica promosso dall'Istituto di Studi Ecumenici. (13-14 Aprile)

- 14 SABATO [PIAN DEL LEVRO. \*L'Alleluia della Risurrezione. Preghiera e incontro con l'ensemble Concilium. Fraternità Monastica. Ore 20.30\*](#)
- 15 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di San Michele. Ore 21.15
- 15 DOMENICA CREMONA. *Credenti in dialogo: per essere fedeli a Dio. Pastora valdese Janique Perrin, Vivere la fede in una realtà complessa.* Laboratorio sull'ecumenismo e il dialogo, promosso dal Centro Pastorale della diocesi di Cremona e realizzato dal Gruppo SAE di Bologna. Centro Parrocchiale San Francesco d'Assisi- Quartiere Zaist
- 16 LUNEDÌ BOLOGNA. *Un'ora con San Francesco... nello spirito di Assisi. Rabbino capo Alberto Sermoneta, A colloquio con l'Ebraismo. Dopo l'incontro verrà organizzata una visita al Museo ebraico.* Ciclo di incontri promosso dal Polo Culturale Cappuccini e Ordine Francescano Secolare, in collaborazione con il Gruppo SAE di Bologna. Sala parrocchiale, Chiesa di San Giuseppe Sposo, via Bellinzona 6. Ore 20.45 – 22.30
- 16 LUNEDÌ [LA SPEZIA. \*Lettura ecumenica delle Parabole. Chiesa Battista, via Milano. Ore 21.00\*](#)
- 16 LUNEDÌ NOVARA. *Assisi chiama Novara. Progetto di formazione ecumenica e al dialogo interreligioso. Padre ortodosso romeno Traian Valdman e don Andrea Pacini, Chi vuol essere primo si faccia servo di tutti: una prospettiva evangelica del primato di Pietro? Un confronto sereno e franco tra cattolici, protestanti e ortodossi.* Ciclo di incontri promosso dal Servizio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Novara. La Nuova Regaldi, via dei Tornielli 6. Ore 21.00
- 16 LUNEDÌ [TRENTO. \*TéOlogico. Confronti teologici. Centro Ecumenico, via Barbacovi 4. Ore 19.00\*](#)
- 16 LUNEDÌ VERONA. *Donne e Chiesa. Lucia Vantini, Donne e Concilio: un segno dei tempi.* Ciclo di incontri per il 50° anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II, promosso dal Gruppo SAE di Verona e da Pax Christi, in collaborazione con la rivista Combonifem. Chiesa di San Giuseppe fuori le Mura, Borgo Venezia. Ore 20.30
- 17 MARTEDÌ BOLOGNA. *Il profeta Amos. Pastore Alessandro Esposito, Amos nella lettura della teologia della liberazione.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna, in collaborazione con il Gruppo SAE di Bologna e con la Chiesa Metodista di Bologna. Chiesa della Misericordia, piazza di Porta Castiglione 1. Ore 21.00
- 17 MARTEDÌ PALERMO. *Testimonianze della Chiesa Anglicana e della Chiesa Evangelica della Riconciliazione con agape conclusivo.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio Pastorale per l'Ecumenismo ed il Dialogo Interreligioso dell'arcidiocesi di Palermo, dalla Chiesa Anglicana, dalla Chiesa Avventista, dalla Chiesa Evangelica della Riconciliazione, dalla Chiesa Luterana, dalle Chiese Valdesi e Metodiste, dalle Parrocchie Ortodosse di San Marco di Efeso e San Caralampo. Chiesa Valdese e Metodista alla Noce. Ore 17.30
- 17 MARTEDÌ PISA. *L'apostolicità della Chiesa.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 21.15
- 17 MARTEDÌ [TRENTO. \*Preghiera ecumenica nello stile di Taizè. Cappella universitaria, via ex-Propositura. Ore 21.00\*](#)
- 18 MERCOLEDÌ CREMONA. *Lettura interconfessionale degli Atti degli Apostoli.* Ciclo di incontri promosso dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Cremona e la Chiesa Evangelica Metodista di Cremona. Chiesa Evangelica Metodista, via Milazzo 25. Ore 21.00

- 18 MERCOLEDÌ SENIGALLIA. *La giustizia che non c'è. La pace che sogniamo (Sofonia 2,1-3). II Incontro annuale del Coordinamento delle Chiese Cristiane delle Marche.* Parrocchia del Porto. Ore 16.00
- 19 GIOVEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. Padre Alessio Romano, La missione della Chiesa: annunciare la parola divina.* Veglia promossa dal Centro Ecumenico Salvatore P. Manna, Cripta della Basilica di San Nicola.
- 19 GIOVEDÌ PADOVA. *Introduzione all'ecumenismo. Don Massimo Mammarella, Calvino e la gloria di Dio.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Ricerca. Convento dei Padri Cappuccini, piazzale Santa Croce 44. Ore 18.30
- 19 GIOVEDÌ PIACENZA. *Don Gustavo Testa, Il matrimonio nelle diverse confessioni cristiane: differenze di teologia e di prassi pur nel comune riferimento al Nuovo Testamento.* Seminario di Studio, promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento dei Frati Francescani Minori, piazzale delle Crociate 5. Ore 17.00 – 18.30
- 19 GIOVEDÌ ROMA. *Trasmettere la fede. Interventi di mons. Siluan, del pastore valdese Fulvio Ferrari e di Riccardo Tonelli. Presiede mons. Benedetto Tuzia, modera mons. Marco Gnavi.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo della diocesi di Roma. Parrocchia di Gesù Divino Maestro, via Vittorio Montiglio 18. Ore 17.30-19.30
- 22 DOMENICA CREMONA. *Credenti in dialogo: per essere fedeli a Dio. Brunetto Salvarani, Vivere la fede in una realtà complessa.* Laboratorio sull'ecumenismo e il dialogo, promosso dal Centro Pastorale della diocesi di Cremona e realizzato dal Gruppo SAE di Bologna. Centro Parrocchiale San Francesco d'Assisi- Quartiere Zaist.
- 22 DOMENICA ZELARINO. *Esiste un modo giusto per leggere la Bibbia?. Meditazione biblica di Aldo Casonato. Relazioni del pastore valdese Paolo Ricca e di Placido Sgroi. Modera Federica Ambrosini.* XCVIII Convegno dei Gruppi SAE del Triveneto. Centro Pastorale
- 22 DOMENICA PRAGLIA. *La Sapienza di Gesù e le sue radici. «Che sapienza è quella che gli è stata data?» (Mc. 6,2). Daniele Garrone e G.E. Rusconi, Sapienza ebraica ed etiche contemporanee: un confronto.* Ciclo di incontri promosso da Bibbia Aperta. Associazione di Cultura Biblica. Centro Congressi, Abbazia di Praglia. Ore 9.30 – 17.30
- 23 LUNEDÌ FIRENZE. *Riunione della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza episcopale della Toscana, sotto la presidenza di mons. Rodolfo Cetoloni ofm, vescovo di Montepulciano-Chiusi-Pienza.* Convento di Monte alle Croci, via San Salvatore al Monte 9. Ore 10.00
- 23 LUNEDÌ PADOVA. *A. Locci, «Mosè ricevette la tradizione sul Sinai e la trasmise a Giosuè»: le «Massime dei Padri» come strumento di comunicazione.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Studio e di Ricerca sull'ebraismo di Padova. Salone Lazzati, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 23 LUNEDÌ ROMA. *Iconostasi e liturgia celeste. Una prospettiva cattolica orientale per la nuova evangelizzazione.* I Sessione del Convegno. Ore 9.00 -19.00
- 24 MARTEDÌ BARI. *Corso di Formazione per i delegati parrocchiali per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso.* Casa del Clero. Ore 16.00
- 24 MARTEDÌ TRIESTE. *Adriana Hovanessian, Dall'Armenia a Trieste: piccolo viaggio nella storia degli Armeni.* Incontro promosso dal Gruppo ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Comunità Luterana, via San Lazzaro 19. Ore 18.00



- 26 GIOVEDÌ BOLZANO. *Il Concilio Vaticano II. Matzneller, Krnbichler, Maria Teresa Pontara, Le conseguenze del Concilio.* Ciclo di incontri promosso dall'Istituto di Scienze Religiose della diocesi di Bolzano-Bressanone. UPAD, via Firenze 51. Ore 20.00-22.30
- 26 GIOVEDÌ ROMA. *Rileggere il Concilio Vaticano II. Storici e teologi a confronto. Dei Verbum: Riccardo Burigana e Christoph Theobald. Presiede padre Norman Tanner sj.* Ciclo di conferenze promosso dal Centro Studi e Ricerche sul Concilio Vaticano II della Pontificia Università Lateranense in collaborazione con l'Institut français Centre Saint Louis de France. Centre Saint Louis, largo Toniolo 20/22. Ore 16.30
- 27 VENERDÌ PORDENONE. *Cammino di spiritualità sul concilio Vaticano II. Don Pierluigi di Piazza, La Chiesa del vangelo e del concilio, dalle porte aperte, a partire dalla Costituzione conciliare Lumen gentium.* Ciclo di incontri promosso dalle ACLI regionali del Friuli Venezia Giulia. Circolo ACLI Capitini, piazzetta San Marco 3. Ore 20.30
- 28 SABATO BARI. *Lectiones Patrum. La Chiesa e i sacramenti: prolungamento dell'azione salvifica di Cristo. Padre Damiano Bova op., Maria e la Chiesa: partorire la Parola.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Salvatore Manna. Sala Padre Girolamo De Vito, Basilica San Nicola.
- 28 DOMENICA ROMA. *Ecumenismo, "Vocazione e grazia divina" (UR 1).* Sessione di primavera di formazione ecumenica del SAE. Casa Nostra Signora Madre della Misericordia, via di Monte Cucco 25. (28 Aprile – 1 Maggio)

## MAGGIO

- 3 GIOVEDÌ NAPOLI. *Incontro di preghiera.* Incontro promosso dal Gruppo Interconfessionale di Attività Ecumeniche Napoli. Chiesa Luterana, Parco Vesuvio, Volla. Ore 18.00
- 3 GIOVEDÌ ROMA. *Rileggere il Concilio Vaticano II. Storici e teologi a confronto. Dignitatis Humanae: Philippe Chenaux e mons. Roland Minnerath. Presiede padre François Bousquet.* Ciclo di conferenze promosso dal Centro Studi e Ricerche sul Concilio Vaticano II della Pontificia Università Lateranense in collaborazione con l'Institut français Centre Saint Louis de France. Pontificia Università Lateranense. Ore 16.30
- 5 SABATO TORINO. *Pregghiera ecumenica mensile.* Parrocchia Santo Natale, via Boston 37. Ore 21.00
- 8 MARTEDÌ TRIESTE. *Pastore Liberante Matta, Il libro del profeta Osea.* Incontro promosso dal Gruppo ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Comunità Luterana, via San Lazzaro 19. Ore 18.00
- 9 MERCOLEDÌ VERONA. *Pregghiera ecumenica mensile, guidata dalle Chiese Cattolico-romana e Valdese.* Preghiera promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane di Verona. Rettoria di San Lorenzo, corso Cavour 28. Ore 18.00

- 10 GIOVEDÌ PADOVA. *Introduzione all'ecumenismo. Don Massimo Mammarella, La Comunione anglicana: storia, dottrina, percorsi.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Ricerca. Convento dei Padri Cappuccini, piazzale Santa Croce 44. Ore 18.30
- 11 VENERDÌ NOVALESA. *Le beatitudini (Mt. 5,3-12). Ivan Vieta e padre Paolo Maria Gionta, Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico in Val di Susa. Abbazia di Novalesa. Ore 20.30
- 13 DOMENICA AREZZO. *Pregliera ecumenica nello stile di Taizè.* Cappella del Convento delle Carmelitane Scalze. Ore 21.15
- 14 LUNEDÌ BOLOGNA. *Un'ora con San Francesco... nello spirito di Assisi. Don Mario Fini, Ecumenismo e Magistero della Chiesa Cattolica.* Ciclo di incontri promosso dal Polo Culturale Cappuccini e Ordine Franciscano Secolare, in collaborazione con il Gruppo SAE di Bologna. Sala parrocchiale, Chiesa di San Giuseppe Sposo, via Bellinzona 6. Ore 20.45 – 22.30
- 14 LUNEDÌ NAPOLI. *Innocenzo Gargano osb cam presenta il volume Aprirsi alla vita di Manuela Paggi Sadun.* Incontro promosso dalla Amicizia Ebraico-cristiana di Napoli. Comunità ebraica, via Cappella Vecchia 31. Ore 17.00
- 15 MARTEDÌ PALERMO. *Incontro di preghiera in preparazione alla Pentecoste.* Incontro promosso dall'Ufficio Pastorale per l'Ecumenismo ed il Dialogo Interreligioso dell'arcidiocesi di Palermo, dalla Chiesa Anglicana, dalla Chiesa Avventista, dalla Chiesa Evangelica della Riconciliazione, dalla Chiesa Luterana, dalle Chiese Valdesi e Metodiste, dalle Parrocchie Ortodosse di San Marco di Efeso e San Caralampo. Chiesa Avventista, via G. Di Marzo 27. Ore 18.00
- 15 MARTEDÌ PISA. *L'apostolicità della Chiesa.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 21.15
- 16 MERCOLEDÌ CREMONA. *Lettura e approfondimento del documento ecumenico BEM.* Ciclo di incontri promosso dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Cremona e la Chiesa Evangelica Metodista di Cremona. Centro Pastorale.
- 17 GIOVEDÌ BOSE. *L'eucaristia e l'unità delle Chiese.* Interventi di Hans-Christoph Askani, André Birmelé, Jean-François Chiron, Michel Deneken, Gottfried Hammann e Elisabeth Parmentier. VI Convegno ecumenico internazionale di spiritualità della Riforma, promosso dalla Comunità di Bose, dalla Faculté de théologie protestante de Strasbourg, dalla Faculté de théologie catholique de Strasbourg, dalla Faculté théologie catholique de Lyon, dalle Facultes de théologie de Geneve, Lausanne et Neuchâtel. (17-20 Maggio)
- 17 GIOVEDÌ PIACENZA. *Don Gustavo Testa, Il matrimonio nelle diverse confessioni cristiane: differenze di teologia e di prassi pur nel comune riferimento al Nuovo Testamento.* Seminario di Studio, promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento dei Frati Francescani Minori, piazzale delle Crociate 5. Ore 17.00 – 18.30
- 17 GIOVEDÌ ROMA. *Rileggere il Concilio Vaticano II. Storici e teologi a confronto. Gaudium et spes: Jean-Dominique Durand e Gilfredo Marengo. Presiede mons. Renzo Gerardi.* Ciclo di conferenze promosso dal Centro Studi e Ricerche sul Concilio Vaticano II della Pontificia Università Lateranense in collaborazione con l'Institut français Centre Saint Louis de France. Pontificia Università Lateranense. Ore 16.30



- 17 GIOVEDÌ TRIESTE. *Cammino di spiritualità sul concilio Vaticano II. Don Pierluigi di Piazza, Sacrosanctum concilium.* Ciclo di incontri promosso dalle ACLI regionali del Friuli Venezia Giulia.
- 17 GIOVEDÌ VERCELLI. *Riunione della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza episcopale interregionale del Piemonte e della Valle d'Aosta.*
- 17 GIOVEDÌ VERONA. *Donne e Chiesa. Kerstin Vogt, Esperienze di donne nelle chiese protestanti.* Ciclo di incontri per il 50° anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II, promosso dal Gruppo SAE di Verona e da Pax Christi, in collaborazione con la rivista Combonifem. Chiesa Luterana, San Domenico, via del Pontiere 30. Ore 20.30
- 20 DOMENICA ROMA. *Gesù e il popolo ebraico. Oltre l'uguaglianza verso l'unità nella diversità: quali prospettive per l'Europa? Interventi di Daniela Piattelli, Paolo Ricca, Mustafa Cenap Aydin e Marco Fiorino.* Incontro promosso dall'Amicizia ebraico-cristiana di Roma, in collaborazione con l'Istituto Tevere e l'Associazione Figli di Abramo.
- 21 LUNEDÌ TRIESTE. *Incontro ecumenico di preparazione alla Pentecoste.* Incontro promosso dal Gruppo ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Comunità Luterana, via San Lazzaro 19. Ore 18.00

## GIUGNO

- 2 SABATO TORINO. *Pregghiera ecumenica mensile.* Parrocchia Ortodossa Santa Croce, via Accademia Albertina 11. Ore 21.00
- 5 MARTEDÌ TRIESTE. *Riunione conclusiva dell'anno.* Incontro promosso dal Gruppo ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Comunità Luterana, via San Lazzaro 19. Ore 18.00
- 6 MERCOLEDÌ CREMONA. *Veglia ecumenica di Pentecoste.* Incontro di preghiera promosso dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo della diocesi di Cremona, dalle Chiese cristiane di Cremona e dal Gruppo SAE di Cremona. Chiesa Evangelica Metodista di Cremona. Ore 21.00
- 8 VENERDÌ CHIOMONTE. *Le beatitudini (Mt. 5,3-12). Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così hanno perseguitato i profeti prima di voi. Tavola rotonda con la partecipazione di don Gianluca Popolla, della pastora Laura Leone e del padre ortodosso romeno Giorgio Vasilescu.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico in Val di Susa. Parrocchia. Ore 20.30
- 10 DOMENICA AREZZO. *Pregghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Cappella del Seminario Vescovile. Ore 21.15
- 10 DOMENICA PADOVA. *Concerto di musiche sinagogali, a cura del rav. A. Locci e del suo Gruppo. Presenta P. Troia.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Studio e di Ricerca sull'ebraismo di Padova.

- 12 MARTEDÌ PALERMO. *Testimonianze della Chiesa Valdese e della Chiesa Ortodossa Romana di San Caralampo con agape conclusivo*. Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio Pastorale per l'Ecumenismo ed il Dialogo Interreligioso dell'arcidiocesi di Palermo, dalla Chiesa Anglicana, dalla Chiesa Avventista, dalla Chiesa Evangelica della Riconciliazione, dalla Chiesa Luterana, dalle Chiese Valdesi e Metodiste, dalle Parrocchie Ortodosse di San Marco di Efeso e San Caralampo. Villa Pitarresi, Villabate. Ore 19.30
- 13 MERCOLEDÌ CREMONA. *Lettura e approfondimento del documento ecumenico BEM*. Ciclo di incontri promosso dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Cremona e la Chiesa Evangelica Metodista di Cremona. Centro Pastorale.
- 13 MERCOLEDÌ VERONA. *Pregbiera ecumenica mensile, guidata dalle Chiese Russo-ortodossa e Romeno-ortodossa*. Pregbiera promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane di Verona. Rettoria di San Lorenzo, corso Cavour 28. Ore 18.00
- 25 LUNEDÌ ROMA. *Introduction to the Ecumenical & Interreligious Movements from a Roman Catholic Perspective*. Annual Summer Course promosso dal Centro Pro Unione (25 Giugno – 13 Luglio)

## LUGLIO

- 7 SABATO TORINO. *Pregbiera ecumenica mensile*. Chiesa Valdese, corso Principe Oddone 7. Ore 21.00
- 16 LUNEDÌ CAMALDOLI. *Il Vaticano II e il rinnovamento liturgico. Le novità promosse dalla Costituzione Sacrosanctum Concilium*. XLVII Settimana liturgico-pastorale promosso dalla Comunità monastica di Camaldoli e di Santa Giustina di Padova. (16-21 Luglio)
- 19 GIOVEDÌ LA VERNA. *Corso di formazione ecumenica, con la partecipazione di mons. Mansueto Bianchi, vescovo di Pistoia, di mons. Rodolfo Cetoloni, vescovo di Montepulciano, e di don Mauro Lucchesi*. Corso promosso dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Toscana (19-21 Luglio)
- 22 DOMENICA PADERNO DEL GRAPPA. *Praticate il diritto e la giustizia (Ger. 22.3). Un dialogo ecumenico sull'etica sociale*. XII Sessione estiva di formazione ecumenica del SAE. Istituto Filippin. (22-28 Luglio)

## AGOSTO

- 6 LUNEDÌ CAMALDOLI. *La Scrittura e la vita della Chiesa. La Costituzione Dei Verbum del Concilio Vaticano II*. Settimana teologica promosso dalla Comunità monastica di Camaldoli in collaborazione con l'Associazione Teologica Italiana. (6-11 Agosto)

## SETTEMBRE

1 SABATO TORINO. *Preghiera ecumenica mensile*. Parrocchia Santa Croce, via Gattinara 12. Ore 21.00

## OTTOBRE

6 SABATO TORINO. *Preghiera ecumenica mensile*. Chiesa Battista, via Passalacqua 12. Ore 21.00

## NOVEMBRE

3 SABATO TORINO. *Preghiera ecumenica mensile*. Chiesa Evangelica Apostolica, via Monginevro 251

## DICEMBRE

1 SABATO TORINO. *Preghiera ecumenica mensile*. Parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo 90. Ore 21.00

5 MERCOLEDÌ CAMALDOLI. *Sacre Scritture e e "popolo di Dio" nell'orizzonte dell'Alleanza. XXXIII Colloquio ebraico-cristiano. (5-9 Dicembre)*

28 VENERDÌ ROMA. *Preghiera per la pace*. Incontro di preghiera della Comunità di Taizé (28 Dicembre – 2 Gennaio)

## 2013

## GENNAIO

5 SABATO TORINO. *Preghiera ecumenica mensile*. Chiesa Avventista, via Rosta 3. Ore 21.00

## *Una finestra sul mondo*

### MARZO

- 8 GIOVEDÌ *Giornata mondiale di preghiera ecumenica per le donne.*
- 16 VENERDÌ *LOS ANGELES. Pan-Orthodoxy in North America: Towards a Local Church. Convegno promosso dall'Huffington Ecumenical Institute, Loloia Marmount University (16-17 Marzo)*
- 18 DOMENICA *PALERMO. Human Rigths for everyone? Right!. Seminario promosso dall'Ecumenical Youth Council in Europe (18-25 Marzo)*
- 21 MERCOLEDÌ *ADDIS ABEBA. Biennal Forum and General Meeting of the Ecumenical Pharmaceutical Network (EPN). (21-23 Marzo)*
- 22 GIOVEDÌ *MANILA. Pre-Assemblea della Commission on World Mission and Evangelism del Wordl Council of Churches. (22-27 Marzo)*

### APRILE

- 1 DOMENICA *HAVANA. Students on an Encounter for Solidarity and Justice: Celebrating 50 Years of SCM Cuba. Seminario promosso dalla Youth World Christian Federation del Nord America (1-8 Aprile)*
- 16 LUNEDÌ *OKLAHOMA CITY. National Workshop on Christian Unity. (16-19 Aprile)*
- 25 MERCOLEDÌ *BRUXELLES. Enhancement: Moral, Religious and Ethical Aspects from a European Perspective. Convegno promosso dal Consiglio delle Chiese Europee (25-27 Aprile)*
- 25 MERCOLEDÌ *BANGALORE. XXVII Assemblea del Consiglio delle Chiese Cristiane in India. (25-28 Aprile)*

## Dialogo Interreligioso

### MARZO

- 5 LUNEDÌ NOVARA. *Assisi chiama Novara. Progetto di formazione al dialogo interreligioso. Padre Roberto Zappa, Yabya Sergio Yabe Pallavicini e rav. Elia Richetti, Nell'Ebraismo, nel Cristianesimo e nell'Islam. Volti di Dio a confronto nelle grandi tradizioni religiose.* Ciclo di incontri promosso dal Servizio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Novara. La Nuova Regaldi, via dei Tornielli 6. Ore 21.00
- 11 DOMENICA AGLIATI. *Un cammino di ricerca e di scoperta: il pellegrinaggio. La tradizione baba'i.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Interreligioso di Agliati. Eremo San Martino. Ore 16.30 – 20.30
- 18 DOMENICA VICENZA. *La regola d'oro.* Nuovo Teatro Comunale. Ore 15.30
- 21 MERCOLEDÌ CROTONE. *Famiglia e matrimonio. Introduce don Franco Sinopoli.* Chiesa di Santa Maria de Prothospatriis. Ore 19.00
- 22 GIOVEDÌ ROMA. *Sidney H. Griffith, Baghdad in the Tenth Century: Jews, Christians and Muslims in Interfaith Colloquy.* Pontificio Istituto di Studi Arabo-Islamici. Ore 17.00
- 25 DOMENICA MILANO. *Festa del 6° anniversario della fondazione del Forum delle Religioni a Milano, con la partecipazione di Maria Grazia Guida, vicesindaco di Milano.* Teatro alle Colonne, corso di Porta Ticinese 45. Ore 17.00 – 19.00
- 27 MARTEDÌ ROMA. *Dialogo Tiberino. Franca Eckert Coen, Pesach, la festa della libertà.* Istituto Tevere. Ore 18.30
- 28 MERCOLEDÌ MESTRE. *Dialoghi Serenissimi. Mons. Fausto Bonini, Verso la Pasqua.* Associazione Culturale MILAD- Centro per il Dialogo, corso del Popolo 90/1. Ore 19.00

### APRILE

- 2 LUNEDÌ NOVARA. *Assisi chiama Novara. Progetto di formazione al dialogo interreligioso. MasterBee e Kicka, La preghiera secondo il maestro Gesù e la meditazione nelle tradizioni dell'India. Cammini di spiritualità.* Ciclo di incontri promosso dal Servizio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Novara. La Nuova Regaldi, via dei Tornielli 6. Ore 21.00
- 4 MERCOLEDÌ TRENTO. *Nel Silenzio l'ascolto. Passione e vita nuova. Pellicole a cura di Religion Today Filmfestival.* Centro Ecumenico, via Barbacovi 4. Ore 20.45
- 17 MARTEDÌ BARI. *Mai senza l'altro.* Incontro interreligioso promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Bari. Chiesa di San Marcello. Ore 20.00
- 18 MERCOLEDÌ CROTONE. *Cristianesimo e islam. Introduce don Franco Sinopoli.* Chiesa di Santa Maria de Prothospatriis. Ore 19.00

18 MERCOLEDÌ      TRENTO. *Cattedra del Confronto. Rav. Giuseppe Laras e Sergio Givone, Morte.* Sala della Cooperazione, via Segantini. Ore 20.45

### MAGGIO

6 DOMENICA      AGLIATI. *Un cammino di ricerca e di scoperta: il pellegrinaggio. La tradizione cristiana.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Interreligioso di Agliati. Eremo San Martino. Ore 16.30 – 20.30

25 VENERDÌ      CAMALDOLI. *Il dialogo con le fedi viventi – Islam II. Ritorno all'origine: il pellegrinaggio nell'Islam.* Monastero di Camaldoli (25-27 Maggio)

### GIUGNO

24 DOMENICA      AGLIATI. *Un cammino di ricerca e di scoperta: il pellegrinaggio. La tradizione vaishnava (induismo).* Ciclo di incontri promosso dal Centro Interreligioso di Agliati. Eremo San Martino. Ore 16.30 – 20.30

*Master in Dialogo interreligioso*  
III Edizione – Anno accademico 2012-2013  
Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino  
Venezia  
Informazioni [master@isevenezia.it](mailto:master@isevenezia.it)

## Qualche lettura

CATERINA CIRIELLO, *Dorothy Day Le scelte dell'amore*, Roma, Lateran University Press, Roma 2011, pp. 284

Questa interessante pubblicazione, frutto dell'impegno di Caterina Ciriello, docente di storia della spiritualità e storia della vita consacrata presso la Pontificia Università Urbaniana e storia della Chiesa nella Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, presenta la storia e le vicende di un'illustre testimone cristiana del xx secolo: la cattolica americana Dorothy Day. Il volume, inserito nella collana di spiritualità *Mane Nobiscum*, presenta, a volte intrecciate nella narrazione, biografia e scelte di vita di Dorothy Day. Particolare rilievo è dato alla svolta della vita di Dorothy, definita forse con eccessiva enfasi dall'autrice come "conversione", coincidente con l'adesione alla fede cattolica. Tale passo segna la conclusione della prima fase della sua esistenza, contraddistinta da una convinta e concreta adesione agli ideali di giustizia sociale propri dell'ideologia comunista e dall'esperienza per certi versi drammatica dell'aborto e, quindi, da quella della maternità. Il testo, di agevole lettura e corredato da un ricco apparato critico con la pregevole scelta di inserire citazioni nella lingua inglese originale, descrivendo la vita di Dorothy come vissuta all'insegna dell'amore, probabilmente risente un po' della sensibilità teologico-spirituale dell'autrice. Forse affermazioni come la seguente paiono eccessivamente sbilanciate: «Dorothy Day ha vissuto tutta la sua vita amando e ogni sua scelta, giusta o sbagliata che sia, trova la sua giustificazione nell'amore» (p. 217). In ogni caso si tratta di un valido strumento per conoscere l'intera e complessa vicenda di una cristiana che sicuramente ha vissuto in modo originale la propria vocazione personale.

Andrea Bonesso (Treviso)

ADRIANO ROCCUCCI, *Stalin e il patriarca Chiesa ortodossa e potere sovietico 1917-1958*, Torino, Einaudi, Torino 2011, pp. 509

L'autore di questo saggio, che propone significativi spunti di riflessione circa il rapporto tra la Chiesa ortodossa russa e il potere politico, oltre ad essere professore di storia contemporanea presso l'Università degli studi Roma Tre, è un attento studioso delle relazioni tra stato sovietico e Chiesa russa stessa. L'opera si configura come un'approfondita analisi storica sullo status dell'Ortodossia russa nel periodo 1917-1958; quella fase che ha visto il tramonto dell'epoca zarista, l'affermarsi dello stato bolscevico e il periodo staliniano. Proprio gli anni di Stalin sono l'oggetto principale d'indagine dell'autore. Basandosi anche su inediti documenti provenienti dagli archivi russi, Adriano Roccucci tratteggia un quadro per certi versi sorprendente, almeno rispetto alla tradizionale vulgata, imperniata sul "terrore staliniano". Infatti, diversamente dai difficili anni '20 e '30 in cui il potere politico perseguì con inaudita violenza i cristiani russi e tentò in ogni modo di cancellare la presenza ecclesiale, anche sulla base di un'antropologia che negava la dimensione religiosa, a partire dal 1943 il dittatore comunista inaugura una "nuova linea". In pieno secondo conflitto mondiale, tra il 4 e il 5 novembre 1943, Stalin convoca i tre metropolitani alla guida della Chiesa russa. Essi esercitavano il governo ecclesiale al posto del legittimo patriarca, la cui nomina, per l'opposizione del potere sovietico, era rimasta in sospenso fin dal 1925. Quali motivazioni spinsero Stalin a tale decisione? Il saggio dedica molte pagine a minuziose indagini sul ruolo dell'ortodossia nel formare la coscienza profonda dei russi e sul rapporto con il potere politico, da sempre investito di aura sacrale. L'equivalenza tra Russia e cristianità medievale ha posto le basi per la nascita di una "vocazione" imperialista russa, basata anche sull'universalismo cristiano. Stalin inaugura una politica meno ostile nei confronti dell'Ortodossia, volendo sfruttare, in ottica politico-militare, questa coscienza diffusa per consolidare l'impero sovietico a partire dalla madre Russia. Dunque, una scelta dettata dall'opportunismo? Sicuramente qualche calcolo traspare; tuttavia emerge, dietro le quinte, quella caratteristica del cristianesimo ortodosso per cui si parla volentieri di "sinfonia dei poteri" statale ed ecclesiale. Così si esprime Roccucci: «La connessione tra potere e Chiesa ortodossa nella storia russa era stata sovente funzionale alla reciproca proiezione dei due soggetti in una prospettiva di estroversione di carattere internazionale e universale» (p. 500). Il testo, pur nella dettagliata ricognizione dei fatti, appare di agevole lettura e consente a chi lo accosta di ampliare le proprie conoscenze non soltanto su uno specifico segmento della storia russo-sovietica del xx secolo, ma pure sulla dinamica vicenda delle relazioni tra i vari poteri politici e il mondo ortodosso della Russia.

Andrea Bonesso (Treviso)

## *Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo*

*Sacerdoti brasiliani a scuola di ecumenismo*

*Nuove prospettive di formazione presso l'Università cattolica del Pernambuco*

**RICCARDO BURIGANA**

«L'Osservatore Romano» 16/03/2012 pg. 6

«La nuova missione dell'Università cattolica di Recife non è stata progettata: si è trattato di una chiamata improvvisa, perché niente lasciava immaginare la possibilità di creare un percorso di formazione filosofico-teologica per i seminaristi da parte dell'università, creando una sempre più stretta collaborazione con la Chiesa locale». Così il gesuita Pedro Rubens Ferreiro Oliveira, rettore dell'Università Cattolica del Pernambuco (Unicap), parla del progetto di formare i futuri sacerdoti dell'arcidiocesi di Olinda e Recife e degli ordini religiosi locali all'interno dell'ateneo. Il progetto è venuto maturando nel 2010, poco dopo la nomina del benedettino Antônio Fernando Saburido ad arcivescovo di Olinda e Recife. Il presule si è fatto interprete della volontà di creare un percorso comune per tutti coloro che nell'arcidiocesi si preparano all'ordinazione sacerdotale. Si è venuta così configurando una «nuova missione» dell'Università cattolica che si è trovata a operare sul piano locale con forme completamente nuove rispetto a quelle che hanno caratterizzato la sua attività di formazione fin dalla fondazione del 1951. Padre Ferreiro Oliveira, docente di teologia, che ha studiato a Parigi con Christoph Theobald, ricorda la «nuova missione» al termine di una giornata di studio dedicata all'approfondimento della lettera apostolica di Papa Benedetto XVI *Porta fidei* sull'Anno della fede. L'incontro è stato pensato soprattutto per gli studenti in teologia nell'ambito di questo cammino di formazione, arricchito da incontri e seminari per una sempre maggiore attenzione al presente della Chiesa cattolica. L'appuntamento è stato aperto anche al clero dell'arcidiocesi di Olinda e Recife per riaffermare l'impegno a una formazione permanente in campo teologico, con un particolare attenzione al dialogo ecumenico e a quello tra le diverse religioni. Proprio la dimensione del dialogo è stato uno dei temi più dibattuti nell'incontro, al quale hanno preso anche parte i docenti dei corsi di teologia e di storia, offrendo un contributo multidisciplinare alla riflessione sulla lettera apostolica e della nota della Congregazione per la Dottrina della Fede riguardante le indicazioni pastorali per l'Anno della fede. Da questa lettura multidisciplinare sono stati sottolineati l'importanza dell'inizio di una nuova evangelizzazione da parte della Chiesa cattolica a partire dalle realtà nelle quali si sperimenta l'assenza dei valori cristiani. Senza però circoscriverla a questi ambienti, poiché si deve promuovere un rinnovamento delle comunità locali, che in Brasile convivono con nuove forme di religiosità che, talvolta, si richiamano solo apparentemente al cristianesimo. Si è posto così l'accento sulla centralità della conoscenza dei documenti del concilio Vaticano II in un anno nel quale se ne celebra il 50° anniversario dell'apertura, con la consapevolezza che su questo aspetto ancora molto deve essere fatto per la scoperta del suo ricco patrimonio dogmatico, pastorale e spirituale. Sulla conoscenza dei testi del Vaticano II, il rettore della Unicap ha successivamente insistito ricordando che «i documenti del concilio non devono essere semplicemente letti o citati, ma devono essere conosciuti in profondità», poiché essi rappresentano una straordinaria fonte per la riflessione e per l'insegnamento della teologia. Si devono immaginare delle occasioni, soprattutto nell'ambito dell'insegnamento della teologia, in grado di favorire la conoscenza dei documenti conciliari per i giovani studenti che sono ormai lontani cronologicamente dai tempi della celebrazione del Vaticano II. Nell'incontro dedicato alla *Porta fidei* si è anche parlato della testimonianza quotidiana per l'unità dei cristiani alla quale i cattolici sono chiamati per una fedeltà alle parole rivolte da Cristo alla Chiesa, così come è stato chiaramente indicato dal Vaticano II e dai Pontefici, da Paolo VI a Benedetto XVI. Aspetto, sottolineato in numerosi interventi, nei quali non sono mancate le precisazioni sulla diversa natura del dialogo ecumenico rispetto al dialogo tra le religioni. Queste precisazioni hanno costituito un passaggio particolarmente importante dell'incontro, tenuto conto della situazione religiosa del Brasile dove la Chiesa cattolica è chiamata a confrontarsi non solo con un sempre maggior numero di comunità dell'universo pentecostale, spesso in contrasto al loro interno, ma con espressioni di sincretismo religioso che niente hanno a che vedere con il cristianesimo, se non per il richiamo alla figura di Gesù in un pantheon di maestri di vita, senza alcun riferimento teologico alla missione salvifica di Cristo. Come ha ricordato padre Ferreiro Oliveira il tema della vocazione al dialogo della Chiesa cattolica è centrale nell'esperienza della Unicap, che chiede a tutti gli studenti iscritti la frequenza a almeno due corsi di teologia, uno dedicato al rapporto della Chiesa con la società e l'altro alla trascendenza di Dio nella storia dell'uomo. L'impegno per la conoscenza della dottrina riguardante il dialogo ecumenico e interreligioso ha assunto sempre nuove forme nella Unicap nel tentativo di arricchire la formazione filosofico-teologica e di operare con maggiore efficacia nella Chiesa e nella società contemporanea del nord-est del Brasile. Tra le iniziative va segnalato il master in Scienza delle religioni, coordinato da Gilbráz de Souza Aragão. Questo corso, che è riconosciuto come una delle realtà più dinamiche e propositive nel campo delle scienze della religione in Brasile, si propone di offrire una conoscenza scientifica della situazione religiosa brasiliana in relazione al mondo della cultura e alla società e delle tradizioni giudaico-cristiane, con una prospettiva che non vuole essere circoscritta al pur articolato contesto brasiliano. Anche per questo il presente anno



accademico è stato aperto da una prolusione sulle dinamiche interconfessionali, interreligiose e interculturali del Mediterraneo, alla luce del confronto tra cristiani e istituzioni europee sul tema dell'unità e del contributo delle religioni alla «primavera araba». Con questa offerta formativa e culturale per il dialogo nella tradizione dell'insegnamento della Chiesa cattolica l'Unicap intende prendere parte al dibattito che caratterizza il presente della società brasiliana, che per padre Ferreiro Oliveira «vive una stagione nella quale è fondamentale offrire non solo conoscenze per il dialogo, ma soprattutto una metodologia del dialogo senza il quale si rischia di perdere di vista la vera natura del dialogo». In questa stagione la Chiesa è chiamata «a prendere parte alla riflessione sui diritti umani, tanto viva in Brasile, ma soprattutto a testimoniare la scelta irreversibile in favore dell'unità della Chiesa, così come è stato affermato dal Vaticano II.

***Ortodossi del Nord America in cammino di comunione***

***Convegno ecumenico organizzato dalla Loyola Marymount University di Los Angeles***

**RICCARDO BURIGANA**

**«L'Osservatore Romano», 17/03/2012, pg. 6**

«La lotta per raggiungere l'unità nella diversità costituisce un elemento comune nella storia delle Chiese ortodosse dell'America settentrionale, dove in molti casi comunità di tradizioni diverse convivono nello stesso territorio. Il tentativo di queste comunità di raggiungere l'unità nella diversità è spesso chiamato Pan-Orthodoxy»: con queste parole Nicholas Denysenko presenta il convegno ecumenico intitolato «Pan-Orthodoxy in America: Toward a Local Church», in svolgimento alla Loyola Marymount University di Los Angeles, California, il 16 e 17 marzo. Il convegno è promosso dall'Huffington Ecumenical Institute — del quale Nicholas Denysenko è direttore dal 2011 — per affrontare il tema dei percorsi per raggiungere una sempre più profonda unità. Si tratta di un tema centrale nella riflessione e nella vita del mondo ortodosso nordamericano che «ha una storia unica», come ricorda Nicholas Denysenko, per il quale «una volta rimossi gli elementi puramente liturgici e le norme canoniche appare evidente che questo mondo offre una storia caratterizzata da un forte impegno missionario, dalla conservazione della propria identità etnica, dalla profonda fedeltà all'ecclesiologia ortodossa in un contesto di nuove e vecchie parrocchie nelle quali si trovano fedeli di lunga tradizione insieme ad altri che hanno deciso di far parte di queste comunità più di recente». La conoscenza di questo mondo pan-ortodosso è uno degli scopi dell'Huffington Ecumenical Institute che «si colloca nell'opera pionieristica dei Papi e dei Patriarchi che si sono mossi negli ultimi quarant'anni per un riavvicinamento tra le Chiese di Costantinopoli e di Roma». L'Istituto, che si trova all'interno della Loyola Marymount University, si propone così di promuovere l'unità delle Chiese ortodossa e cattolica, di creare delle opportunità per fraterni incontri tra le comunità ortodosse e cattoliche, di organizzare momenti per un confronto ecumenico franco e scientificamente fondato a livello locale, regionale, nazionale e internazionale. Per questo dedica risorse umane e economiche per favorire iniziative ecclesiali e accademiche «per un ecumenismo costruttivo», tra le quali la creazione di una biblioteca specializzata in ecumenismo e nella teologia ortodossa. Il convegno annuale rappresenta il momento più forte della attività pubblica dell'Istituto tanto più che i temi scelti affrontano questioni centrali della partecipazione della Chiesa ortodossa al dialogo ecumenico e della vita quotidiana delle comunità cattoliche e ortodosse con una prospettiva storico-teologica. Con questi convegni l'Istituto si propone di rafforzare il cammino ecumenico attraverso una sempre migliore comprensione della pluralità delle tradizioni cristiane da rileggere alla luce dell'unità della Chiesa; proprio per la comprensione dell'unità nella diversità il convegno nel 2010 è stato dedicato al ruolo della donna nella storia della Chiesa in Occidente e in Oriente mentre nel 2011 sono state la pace e la guerra l'oggetto di una riflessione a più voci che ha affrontato questo tema ponendo particolare attenzione alla testimonianza ecumenica nel presente per la costruzione della pace nel mondo. Per il convegno del 2012, che vede la partecipazione di eminenti studiosi di confessioni diverse e provenienti dalle più prestigiose istituzioni accademiche statunitensi, si è deciso di approfondire la pan-ortodossia in America settentrionale da un punto di vista storico, teologico e pastorale in modo che «ognuno possa lasciare il convegno avendo imparato qualcosa di nuovo e di utile, dal momento che un privilegio del dialogo ecumenico è l'opportunità di imparare nell'ascolto dell'altro», come ha detto Nicholas Denysenko. Il primo giorno del convegno viene dedicato a una presentazione delle vicende storiche della presenza ortodossa negli Stati Uniti e dello stato della riflessione ecclesiologica, con particolare attenzione alla dimensione teologica del dialogo tra le Chiese ortodosse e tra queste e la Conferenza episcopale degli Stati Uniti; quest'ultimo dialogo affonda le proprie radici, ben prima del concilio Vaticano II, in modo del tutto informale, ma proprio con la conclusione del concilio ha assunto una forma ufficiale aprendo una stagione di dialogo teologico-pastorale che ha prodotto documenti comuni e ha favorito collaborazioni sul piano scientifico. Sempre nel primo giorno si discute della situazione del dialogo ecumenico nelle comunità locali, proprio alla luce delle peculiarità della storia della presenza ortodossa negli Stati Uniti e delle tante iniziative ecumeniche che caratterizzano i rapporti tra cattolici e ortodossi. Il secondo giorno sarà invece dedicato a un'analisi più puntuale dello stato della pan-ortodossia a partire dalla condivisione di una serie di esperienze che mostrano quanto sia già avanzato il cammino per una più profonda comunione tra le parrocchie ortodosse di tradizioni diverse. Si parlerà dell'unità nella celebrazione della liturgia, in particolare della condivisione del patrimonio della musica sacra, che ha rappresentato per secoli oggetto di profonde divisioni, mentre ora

appare una strada privilegiata per vivere l'unità nella diversità. Successivamente si affronterà la condizione delle parrocchie, che sembrano sempre più chiaramente come il luogo privilegiato per la testimonianza della centralità del dialogo e della ricerca dell'unità tra ortodossi, che si realizza nella condivisione dell'esperienza quotidiana della fede. Infine si discuterà dello stato del processo in corso, da qualche anno, per giungere alla definizione di una base comune di valori cristiani da testimoniare nella società; si tratta di un processo che non coinvolge solo le comunità ortodosse nordamericane, dal momento che in gran parte del mondo ortodosso si discute proprio di una forma diversa della presenza della Chiesa nella società, anche in una prospettiva ecumenica. Negli Stati Uniti questo processo assume però un significato particolare, tenuto conto della situazione del dialogo ecumenico statunitense, dove le scelte di singole comunità, proprio su questi aspetti, rischiano di rallentare e, talvolta, di pregiudicare un cammino tanto ricco dei cristiani nel superamento delle divisioni. Il convegno, nel quale non mancheranno momenti di preghiera e di condivisione fraterna, si propone di favorire un ulteriore coinvolgimento dei giovani nel dialogo ecumenico tanto da mettere a disposizione delle risorse economiche a favore di coloro che vorranno proporre una breve riflessione ecumenica in campo storico-teologico, approfondendo uno dei temi affrontati nel convegno. Anche per questo, per Nicholas Denysenko il convegno vuole essere un'occasione privilegiata del dialogo ecumenico negli Stati Uniti con la speranza che «i membri delle tradizioni cattolica e ortodossa sappiano imparare di più non solo sull'altro, ma soprattutto su loro stessi, grazie a questo complesso processo di ascolto e di condivisione».

### *Giovani contro le discriminazioni*

#### *A Palermo un corso di formazione promosso dall'Ecumenical Youth Council in Europe*

**RICCARDO BURIGANA**

«L'Osservatore Romano» 22/03/2012 pg. 6

«L'educazione ai diritti umani deve essere una delle priorità del movimento ecumenico in Europa»: è quanto si sottolinea nella presentazione del seminario dal titolo «Human Rights for everyone? Right!» promosso — a Palermo, in Italia, dal 18 al 25 marzo — dall'organizzazione Ecumenical Youth Council in Europe (Eyce), nell'ambito delle iniziative per una testimonianza sempre più visibile dei cristiani nella società. La Eyce è un'organizzazione giovanile ecumenica che opera per rafforzare il cammino comune verso l'unità visibile della Chiesa. I suoi membri sono particolarmente impegnati nel promuovere incontri di formazione allo scopo di riscoprire le radici cristiane di un impegno quotidiano nella società per l'affermazione dei diritti umani, per la rimozione di ogni forma di violenza e per la scoperta della centralità della salvaguardia del creato. In questi anni l'organizzazione, che conta membri di oltre trenta Paesi europei, ha promosso seminari, sessioni di studio e corsi di formazione per i giovani; campi di lavoro ecumenici; reti e progetti tra le organizzazioni che ne fanno parte, su temi di interesse comune, esperienze di formazione per giovani nelle organizzazioni internazionali. Inoltre ha sviluppato una riflessione per la definizione dei principi guida su alcuni temi considerati rilevanti per la presenza dei cristiani nella società, come il rispetto dei diritti umani. Tra i vari progetti, lo «Human Rights Education» costituisce infatti un campo privilegiato, poiché proprio attraverso questo si propone «di sottolineare quanto fondamentale e necessaria sia la testimonianza dei cristiani nell'affrontare il tema della libertà religiosa e dei diritti dei migranti in Europa e, più in generale, il rispetto dei diritti umani in rapporto alla giustizia economica». Si tratta di un percorso che si alimenta soprattutto dalla lettura della Sacra Scrittura, che rappresenta un patrimonio spirituale comune nel quale trovare il primo e irrinunciabile fondamento nella testimonianza contro ogni forma di violenza e di discriminazione. Al tempo stesso per l'organizzazione è importante favorire la condivisione delle tante esperienze ecumeniche che vedono già coinvolti i giovani in Europa, proprio per indicare quanto già viene fatto insieme dai cristiani nella società in nome della comune professione di fede in Cristo. In particolare, con l'incontro di Palermo, che viene ospitato dal Centro valdese «La Noce», la Eyce «vuole rafforzare il proprio impegno in favore di un cammino di formazioni sui diritti umani, specialmente riguardo ai diritti delle minoranze, dei migranti e di tutti coloro che sono oppressi in Europa e non solo, offrendo una esperienza formativa per giovani cristiani anche alla luce delle diverse tradizioni che caratterizzano la storia del cristianesimo in Europa». La scelta del luogo di incontro è caduta su Palermo, partendo dalla considerazione che attualmente la Sicilia è «capolinea dell'immigrazione legale e irregolare, ma anche il punto di partenza verso la speranza di una vita migliore per decine di migliaia di persone», come ha spiegato il pastore Peter Ciaccio — uno degli organizzatori del corso, al quale partecipano giovani, provenienti anche ad esempio dall'Armenia e dall'Irlanda o dai Paesi Baltici, nei giorni nei quali si celebra la giornata mondiale contro il razzismo (21 marzo) —. Il corso di formazione, che si articola in incontri pubblici, seminari di approfondimento per gruppi, che includono anche momenti di conoscenza della complessa realtà siciliana, si propone di far conoscere le situazioni europee nelle quali minoranze etniche sono ancora sottoposte a forme di emarginazione, più o meno, evidenti. Proprio in relazione a queste situazioni sarà preso in esame la posizione delle singole comunità cristiane e degli organismi ecumenici europei riguardo al rispetto delle minoranze etniche e nella lotta contro il razzismo, con la condivisione dei progetti promossi per la rimozione di ogni forma di razzismo, anche attraverso il recupero della memoria storica dell'Europa. Si procederà all'analisi delle diverse posizioni circa la definizione dei diritti umani, sempre a partire dall'esperienza delle minoranze etniche in Europa. Si discuterà anche — come è nella tradizione di questi incontri di

formazione — della creazione di nuove occasioni di condivisione di esperienze e di progetti così da rafforzare i legami tra i giovani cristiani impegnati nella lotta contro il razzismo, con il dichiarato intento di coinvolgere un numero sempre più ampio di giovani. Nella costruzione di queste nuove prospettive, si osserva fra l'altro, si dovrà tenere conto di quanto viene fatto in Europa dalle istituzioni internazionali e dai governi nazionali in modo da favorire una partecipazione ecumenica alle iniziative pubbliche e ai progetti che indicano la volontà di sconfinare la discriminazione. Si tratta così di rafforzare, si conclude, una testimonianza ecumenica che, talvolta, viene frenata dalla mancanza di comunicazione e di coordinamento tra i gruppi di confessioni diverse (spesso anche nello stesso Paese), riaffermando la natura e i fini della Eyce. Lo scopo della lotta contro ogni forma di razzismo e di emarginazione da parte dell'organizzazione «non è la creazione di un'unica Chiesa ma di favorire un lavoro comune dei cristiani a dispetto delle diverse provenienze confessionali». E questo, si aggiunge, «significa lavorare insieme per sconfinare il nazionalismo, la xenofobia, l'esclusione sociale e il proselitismo». Con il corso di formazione di Palermo, nel quale uno spazio particolare è dedicato alla lettura e all'approfondimento della Parola di Dio, la Eyce si propone pertanto di proseguire la propria opera per favorire una testimonianza ecumenica dei giovani nella società, con particolare attenzione all'Europa, in modo da promuovere una cultura dell'accoglienza e della libertà fondata sulla Sacra Scrittura, che tenga conto delle tradizioni delle comunità ecclesiali che hanno operato per secoli a difesa degli ultimi.

### *La medicina dei cristiani*

#### *In Etiopia il forum dell'Ecumenical Pharmaceutical Network*

**RICCARDO BURIGANA**

«L'Osservatore Romano» 24/03/2012 pg. 6

«Il forum rappresenta una straordinaria occasione di incontro tra i membri della Ecumenical Pharmaceutical Network per prendere insieme delle decisioni che consentano di proseguire il cammino ecumenico per la realizzazione degli scopi dell'associazione a favore dell'assistenza dei malati»: in queste parole d'invito è sintetizzato il senso del forum promosso ad Addis Abeba, dal 21 al 22 marzo, dall'associazione Ecumenical Pharmaceutical Network (Epn). Tema del forum di quest'anno è «Access to quality medicines: priority needs, priority actions for today and tomorrow». Un argomento, quello dell'accesso ai farmaci, scelto soprattutto per condividere le informazioni sullo stato dei principali progetti in corso e per individuare le priorità della Epn nella sua opera ecumenica a favore dei sofferenti, soprattutto in Africa. In questo modo gli organizzatori si dicono convinti di poter indicare i principali campi da sviluppare nel presente e nell'immediato futuro da parte della Epn per rafforzare la sua azione ecumenica nel campo dell'assistenza dei malati, così come è stato fin dall'inizio. Infatti la Epn è «un'organizzazione cristiana, indipendente, no-profit, impegnata nel fornire un servizio di qualità nell'assistenza farmaceutica come mezzo per ottenere un miglioramento delle condizioni di salute nel mondo e un più facile accesso alle medicine da parte di tutti, in particolare delle persone più povere». La Epn ha mosso i suoi primi passi nel 1981 per iniziativa della Christian Medical Commission del Consiglio ecumenico delle Chiese che cercò di attivare una regolare consultazione tra i tanti cristiani, impegnati a vario livello, nel campo dell'assistenza medica nel mondo, avendo, fin dall'inizio, una particolare attenzione all'Africa, tanto che la sede della Epn si trova in Kenya. Nella celebrazione del suo trentesimo anniversario, nel 2011, si sono moltiplicate le iniziative con le quali si è voluto riaffermare come la Epn si proponga di rendere sempre più ecumenica l'azione per una capillare assistenza farmaceutica nei confronti dei più bisognosi del mondo, con l'attivazione di progetti che si possono realizzare grazie a una partecipazione veramente ecumenica, fatta di condivisione e di ascolto dell'altro secondo un sincero spirito evangelico. Negli ultimi anni la Epn è venuta concentrando la propria azione in quattro ambiti nei quali manifesta la sua peculiare testimonianza ecumenica: l'accesso e l'uso razionale delle medicine; la cura dell'Aids; la professionalizzazione dei servizi farmaceutici; la condivisione delle informazioni farmaceutiche. Si tratta di un programma che si è venuto realizzando nel momento in cui «la Epn ha saputo coinvolgere un numero sempre maggiore di cristiani in questa opera, in uno spirito ecumenico per mostrare una dimensione dell'unità della Chiesa» che si manifesta nell'assistenza quotidiana degli altri e nella pianificazione di interventi sistematici. Attualmente la Epn è una rete mondiale di associazioni e di istituzioni ecclesiali ed ecumeniche, con oltre settanta membri, provenienti da trentuno Paesi di Africa, Asia, Europa e America. I membri appartengono a diverse confessioni cristiane che fanno coincidere la testimonianza dell'unità della Chiesa con l'impegno a favore dei sofferenti che devono essere curati nel miglior modo possibile. Opera portata avanti in nome dell'accoglienza ecumenica dell'altro che ogni cristiano deve vivere nella quotidianità. Nel corso dell'ultimo forum, promosso dall'Epn a Nairobi nel 2010, da parte dei partecipanti da oltre venti Paesi e da numerose Chiese e comunità ecclesiali, non solo dall'Africa, era emerso il desiderio «di definire delle strategie per costruire un sistema farmaceutico sostenibile e per portare un servizio sanitario di qualità nel maggior numero possibile di comunità grazie al contributo e alla presenza dei cristiani». Il forum di Addis Abeba si articola in cinque sessioni, che sono caratterizzate da una serie di relazioni su questioni fondamentali, tenute da esperti, provenienti soprattutto dall'Africa, come il nigeriano Matthew O. Azoji, il keniano William Mwatu, lo zambiano Marlon Banda e il tedesco Andreas Wiegand, che dal febbraio di quest'anno fa parte del segretariato dell'Epn. Esperti chiamati a condividere le proprie competenze ma soprattutto le proprie esperienze di anni di impegno. Il programma dei lavori prevede anche spazio per il dibattito

assembleare e per alcuni interventi su questioni più circoscritte riguardo all'attività dell'Epn in Africa. La prima sessione è dedicata alle prospettive per una maggiore distribuzione dei medicinali essenziali, che si auspica possa essere favorita da una riduzione del loro costo; questo progetto si inserisce in una riflessione più ampia sulla situazione mondiale della produzione e della vendita delle medicine e sullo stato dei rapporti con alcune istituzioni nazionali. Nella seconda sessione si affronta il tema della definizione della qualità dei medicinali in Africa, presentando particolare attenzione ai mercati dove si trovano spesso medicine di bassissima qualità, e alla situazione dell'Africa orientale. La terza sessione tratta delle malattie che colpiscono uomini e donne in Africa, spesso con delle forme non facilmente identificabili, creando quindi un ulteriore elemento di incertezza soprattutto tra i più giovani. Le preoccupazioni e le difficoltà espresse nella formulazione dei temi di questa sessione tornano anche nella sessione successiva nella quale è prevista una riflessione a più voci su come favorire l'accesso e la disponibilità delle medicine in Africa grazie al contributo attivo dei cristiani. L'ultima sessione è rivolta al futuro con un confronto a più voci sulle priorità da affrontare in Africa.

*L'orizzonte ecumenico dell'evangelizzazione*  
*Incontro internazionale organizzato dal Wcc a Manila*  
**RICCARDO BURIGANA**  
«L'Osservatore Romano» 29/03/2012 pg. 6

«Together towards life: mission and evangelism in changing landscapes» è stato il tema della pre-assemblea della Commission on World Mission and Evangelism (Cwme) del World Council of Churches (Wcc) che si è tenuta a Manila dal 23 al 27 marzo. L'incontro ha visto la partecipazione di oltre trecento delegati da tutto il mondo, con una dimensione realmente ecumenica dal momento che erano presenti delegati della Chiesa cattolica, di molte comunità pentecostali e di associazioni missionarie indipendenti, oltre ai rappresentanti del Wcc. I delegati si sono ritrovati con il chiaro intento di proseguire la riflessione sul rapporto tra missione e evangelizzazione in prospettiva ecumenica. Si tratta di un rapporto sul quale ci si è a lungo interrogati, soprattutto in questi ultimi tempi, in particolare alla luce di quanto è stato fatto, nel 2010, per celebrare il centesimo anniversario della Conferenza missionaria universale di Edimburgo, con la quale si fa iniziare il movimento ecumenico. A Manila la Cwme aveva il compito anche di prendere in esame la prima bozza di un documento proprio sul rapporto tra missione ed evangelizzazione; questa bozza è emersa nell'ultimo incontro tenutosi lo scorso novembre, in Ghana, quando si è solennemente ricordato il cinquantesimo anniversario dell'ingresso del Consiglio missionario internazionale nel Wcc. Il documento in discussione dovrà essere presentato nella prossima assemblea del Wcc, prevista a Busan, in Corea del Sud, nel 2013. Proprio l'assemblea di Busan, dedicata al cammino ecumenico per la giustizia e la pace, si attende molto da questo documento, dal momento che la testimonianza ecumenica nei confronti degli ultimi — come ha ricordato Olav Fykse Tveit, segretario generale del Wcc — si configura come la vera missione dei cristiani impegnati nella costruzione di un mondo fondato sui valori evangelici. Oltre all'intervento nella sessione inaugurale, Tveit ha avuto numerosi incontri con esponenti delle comunità cristiane e della società civile filippina riaffermando l'impegno in difesa dei diritti umani. Con il documento sul rapporto tra missione ed evangelizzazione, il Cwme si propone di rinnovare quanto scritto, ormai trent'anni fa, su questo tema, ponendo l'accento sulla centralità che esso ha assunto nella definizione degli scopi del dialogo ecumenico, anche in relazione al dialogo con le altre religioni e con il mondo. L'incontro, ospitato dal Consiglio delle Chiese cristiane delle Filippine, si è aperto con una riflessione sulla necessaria dinamicità, sulle recenti trasformazioni e sulle presenti diversità che caratterizzano la vita quotidiana delle comunità cristiane nella loro azione di testimonianza del Vangelo. Tale testimonianza si configura sempre più come un invito ad approfondire la vera natura missionaria della Chiesa, tanto più necessaria — come ha detto Roderick Hewitt, a lungo moderator del Council for World Mission — in una società contemporanea che vuole negare i valori cristiani. Per Hewitt, «in futuro la missione della Chiesa dovrà emergere con sempre maggiore autenticità andando oltre i propri confini, in modo da aiutare tutti coloro che fanno del male a loro stessi, agli altri e al creato». Per questo è importante che i cristiani sappiano proseguire nella comune testimonianza ecumenica che rende più efficace la loro azione missionaria. In questa prospettiva, è stato particolarmente importante l'intervento di monsignor Luis Antonio G. Tagle, arcivescovo di Manila, che ha sottolineato come i cristiani siano chiamati «a proclamare la comune fede in Gesù Cristo per lavorare insieme alla missione cristiana in un mondo in cui dominano la competizione, la frammentazione e la divisione». Nel corso dell'incontro è emersa anche l'importanza della dimensione spirituale della missione della Chiesa in un momento di profondo rinnovamento della testimonianza della Parola di Dio in chiave ecumenica. Per Rico Palaca Ponce, direttore dell'Istituto di spiritualità in Asia, a Manila, i cristiani devono vivere ricordando sempre che «il mondo è il luogo dove Dio si rivela mostrando la strada dell'amore che consente di comprendere le differenze religiose, culturali, sociali, economiche e politiche in modo tale che il Vangelo possa rappresentare l'elemento in grado di trasformare la società». La testimonianza ecumenica può aiutare a costruire l'unità, passando attraverso dei processi di riconciliazione che sono necessari per la pace, che si realizza nel dialogo, anche con le altre religioni. Tutto ciò è stato sottolineato in più interventi, che si sono richiamati a esperienze concrete di missioni ecumeniche. Tra questi, il reverendo Rex Reyes Jr., segretario generale del Consiglio delle Chiese cristiane delle Filippine, ha

fatto riferimento alla situazione del proprio Paese, dove i cristiani sono in prima fila nella riconciliazione delle memorie per rimuovere discriminazione e violenze con l'annuncio ecumenico del Vangelo. Nello spirito di un rinnovamento ecumenico della missione si è discusso anche del fatto che il documento finale debba riflettere l'idea che «la spinta missionaria in futuro non si realizzerà più soltanto dalle comunità cristiane che vivono nei Paesi economicamente più ricchi, con alle spalle secoli di memorie cristiane, ma che la missione della Chiesa deve vedere protagonisti anche coloro che vivono ai margini del mondo, con un processo di riscoperta della povertà evangelica quale elemento essenziale dell'unità dei cristiani». Per questo, proprio in prospettiva ecumenica, si deve riaffermare che «la missione della Chiesa va vissuta nella quotidianità favorendo relazioni di amicizia e di collaborazione», come ha ricordato suor Luco Josune Arregui, uno dei delegati della Chiesa cattolica, invocando i tanti casi che mostrano quanto i cristiani siano uniti proprio nell'annuncio del Vangelo. E per Itayi Ndudzo, del comitato centrale del Wcc, non è un caso che proprio dalla missione i cristiani abbiano imparato a vivere l'unità: i cristiani «devono trovare il coraggio di annunciare Cristo sapendo bene che non sono spinti da una qualche filosofia umana, ma che hanno ricevuto un invito ineludibile a servire Dio proprio nella missione di annunciare la salvezza al mondo.

### *L'Umbria dei Giusti, alcuni noti, altri ignoti*

*Storia. L'impegno della popolazione per salvare gli ebrei perseguitati*

MANUELA ACITO

«La Voce» 24/02/2012

“Grazie alla grande solidarietà di un tessuto sociale costituito soprattutto da contadini e all'opera di coloro che in seguito saranno riconosciuti Giusti fra le nazioni, furono molti gli ebrei che vennero salvati in Umbria”. La riflessione è del prof. Dino Renato Nardelli, storico dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea (Isuc), con il quale, in occasione della celebrazione della Giornata della memoria svoltasi il 27 gennaio scorso, abbiamo ripercorso la storia di un popolo che anche in Umbria ha conosciuto discriminazioni e persecuzioni. “Fortunatamente – sottolinea lo storico – in Umbria il sistema di deportazione, anche se ben organizzato, non funzionò completamente. L'assenza sul territorio di grandi concentrazioni di ebrei rese probabilmente difficile pianificarne la deportazione. Nessuno dall'Umbria partì per Auschwitz - sottolinea Nardelli - salvo una donna ternana”. “L'Umbria – prosegue – sin dalla promulgazione delle leggi razziali nel 1938 fino alla fine della II Guerra mondiale, ha dimostrato una grande solidarietà nei confronti degli ebrei. Secondo un censimento compiuto nel 1901, nella sola provincia di Perugia c'erano oltre cento ebrei, presenti ormai anche da qualche decennio e profondamente integrati nel tessuto sociale, economico e politico. Poi nell'agosto 1938 il censimento preparatorio della promulgazione delle leggi razziali rileva in Umbria la presenza di 180 ebrei in provincia di Perugia, 48 in quella di Terni. Entro il 1943 il numero degli ebrei nella sola provincia di Perugia supera le 200 unità, considerando la presenza di decine di ebrei stranieri relegati come internati nei Comuni. Dati che possiamo ricavare dagli elenchi delle prefetture”. Fino al novembre 1943 non si trattava ancora di deportazione ma di leggi discriminatorie che portarono all'erosione di molti diritti fondamentali. È il periodo in cui dalle scuole scompaiono alcuni studenti dal liceo classico “Mariotti” e docenti dall'Università di Perugia. “Si comincia a parlare di deportazione dal novembre del '43, con l'occupazione tedesca e la nascita della Repubblica sociale. A partire da quella data, in Umbria vengono istituiti due campi di concentramento e di raccolta provinciali. Uno nei locali dell'istituto magistrale, a Perugia, dove vengono portate, fra le altre, alcune persone della famiglia Coen; il secondo a Pissignano dove vennero internati solo tre o quattro ebrei della provincia di Terni. A Perugia il campo di raccolta venne poi trasferito presso il castello Guglielmi a isola Maggiore, dove vennero internati 25 ebrei della provincia. Poi ci fu chi venne nascosto presso famiglie. Tra di loro si conosce il caso di due membri della famiglia Coen, rifugiatasi a Montelaguardia di Perugia, altri casi nelle campagne intorno a Torgiano e nell'Eugubino. A Città di Castello fu attiva una rete di protezione che ruotava intorno alla figura di don Beniamino Schivo, rettore del Seminario diocesano”. Ma non va dimenticato che accanto ai Giusti più noti, ci furono anche molti “Giusti sconosciuti” e non dichiarati che contribuirono alla salvezza di molte vite. Va inoltre ricordato come in Umbria, su dieci Giusti delle nazioni, sei furono sacerdoti. Un fenomeno che si spiega certamente con la situazione creata ad Assisi dopo che di fatto fu riconosciuta città ospedaliera, con un clero particolarmente attento, alla cui guida c'era un vescovo come mons. Placido Giuseppe Nicolini, che spinge affinché si faccia qualcosa. “Ad Assisi venne creato un centro di raccolta profughi, a cui affluirono dai tremila ai quattromila individui – ricorda Nardelli – il cui responsabile fu don Aldo Brunacci. Migliaia di persone che, se da un lato mobilitarono il clero nel campo dell'assistenza, dall'altro facilitarono l'opera di don Aldo Brunacci e di mons. Nicolini nel nascondere gli ebrei. Ebrei che, grazie ai tipografi Luigi e Trento Brizi, furono forniti di carta di identità con la qualifica di profughi. L'opera di don Brunacci ben presto ispirò altri Giusti noti, come don Federico Vincenti, che riuscì a nascondere alcuni ebrei a Perugia, ed altri meno noti, come coloro che nascosero, su mandato dello stesso sacerdote assisano, alcuni ebrei a Valfabbrica”. Non dimentichiamo poi l'opera di don Ottavio Posta – conclude – l'ultimo ad essere riconosciuto tra i Giusti umbri, parroco a quei tempi di isola Maggiore, quando questa diventa un campo di raccolta. All'avvicinarsi degli inglesi, c'era la minaccia seria di deportazione per gli ebrei lì concentrati. Il sacerdote, con la collaborazione di alcuni pescatori, riuscì a sottrarli al controllo dei tedeschi e a condurli in salvo sulla sponda del lago già liberata.

**1 Marzo a Caulonia: rinnovata l'Alleanza con la Locride e la Calabria**

**FRANCESCA MELE**

«*Veritas in caritate*» 5/3 (2012)

la Calabria meno conosciuta quella che si è riunita Caulonia il 1° marzo 2012 per celebrare la V edizione dell'Alleanza con la Locride e la Calabria: la Calabria della resistenza alla 'drangheta, la Calabria laboratorio di integrazione interetnica e interreligiosa. Insieme al Goel, il Consorzio delle cooperative sociali nato su ispirazione di Mons. Bregantini, c'è oggi Mons. Fiorini Morosini, suo successore nella guida della diocesi di Locri-Gerace, c'è il sindaco di Caulonia, uno dei Comuni Solidali, che hanno fatto della tradizione di accoglienza innata nel popolo calabrese un impegno per il rinnovamento umano e sociale mediante l'integrazione con gli immigrati. La giornata inizia, infatti, all'insegna della speranza con l'inaugurazione del Ristorante Culturale multietnico già danneggiato da un ordigno esploso la sera della vigilia di Capodanno. Vincenzo Linarello, presidente del Consorzio, sottolinea anche la dimensione interreligiosa del percorso avviato in questa regione grazie alla sinergia delle forze sane che in essa operano: Goel in ebraico significa Liberazione e il nome che viene dato al ristorante multietnico è Amal che in arabo significa speranza. Il tema della Giornata è Lavoro, sviluppo, legalità: dopo il corteo che attraversa la strada principale del paese, sono tanti i rappresentanti di enti, cooperative, imprenditori, amministratori, provenienti da tutta Italia a sottolineare l'impegno comune, nella piazza colorata dagli stendardi dei Comuni e dei sindacati, dalle ceste colme di arance delle cooperative di agricoltura biologica e, perché no? dal vario colore dei volti dei presenti che esprimono la gioia dello stare insieme e la volontà di lottare contro tutte le oppressioni. In serata l'esplosione gioiosa della festa nel concerto di musica popolare e interetnica ha concluso la giornata. E' stato bello per noi, del Gruppo SAE di Reggio Calabria, poter rappresentare i tanti Gruppi sparsi in Italia nel rinnovamento di quel Patto per la Locride e la Calabria sottoscritto nel 2008 per affermare la condivisione di quegli ideali di Giustizia, pace e salvaguardia del creato che costituiscono l'aspetto concreto dell'impegno ecumenico.

**Religioni, cultura e integrazione**

**Nasce Conferenza permanente statale, promossa dal ministro Andrea Riccardi**

**MARIA CHIARA BIAGIONI**

«*La Voce*» 23/03/2012

Leader di tutte le religioni, presenti nel nostro Paese, si sono ritrovati nei giorni scorsi a palazzo Chigi per trovare insieme una via italiana all'integrazione. L'incontro è stato promosso dal ministro alla Cooperazione internazionale e all'integrazione Andrea Riccardi, che (in collaborazione con il ministero dell'Interno), ha indetto una Conferenza permanente "Religioni, cultura e integrazione".

"Ci unisce – ha detto Riccardi – la preoccupazione per un passaggio delicato della società italiana: l'integrazione". In questo senso, "le comunità religiose e i loro responsabili posso essere mediatori per l'integrazione virtuosa nella società italiana". Abbiamo intervistato mons. Gino Battaglia, direttore dell'Ufficio Cei per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, che era presente all'incontro.

Quali le finalità e le novità?

"È stato un incontro dei responsabili delle diverse comunità religiose in Italia. Comunità che ovviamente non sono omologabili tra loro, data la disparità di questi mondi religiosi, per cui si andava dal vescovo della Chiesa ortodossa romana al presidente dell'Unione buddista italiana. Poi erano presenti alcuni rappresentanti del mondo accademico coinvolti a vario titolo in queste problematiche. La finalità dell'iniziativa era esaminare alcuni grandi dossier che riguardano l'integrazione, e di affrontarli da un punto di vista anche religioso. Si è parlato, per esempio, della scuola, delle intese, dei luoghi di culto, della formazione e dell'ingresso dei ministri di culto, ecc. L'intenzione è quella di esaminare, di volta in volta, alcuni argomenti sensibili e importanti che possono avere una rilevanza per l'integrazione di queste comunità nel nostro Paese. Non è stata stabilita un'agenda, però c'è la prospettiva di ulteriori incontri".

Che cosa ci si attende dai leader religiosi?

"Mi sembra che lo sfondo sia la ricerca di un modello d'integrazione italiano. L'aspetto positivo è aver individuato nei leader religiosi dei possibili mediatori d'integrazione. I leader religiosi possono fare qualcosa a questo livello perché hanno un pulpito e hanno un seguito, e perché l'appartenenza religiosa è un aspetto importante dell'identità di chi è immigrato, che anzi può essere addirittura riscoperto nell'esperienza della migrazione".

La riunione a palazzo Chigi è coincisa con il giorno in cui a Tolosa un uomo ha sparato davanti ad una scuola ebraica ammazzando 4 persone, di cui 3 bambini...

"Si tratta di un gesto anti-religioso, perché non ci può essere nessuna religione che accetta o che ammette l'uso della violenza per dare la morte ad altri".

## *Documentazione Ecumenica*

**PIETRO BOTTACCIOLI**, vescovo emerito di Gubbio, *Che possiamo attenderci oggi dal Vaticano II?*, Gubbio, 2 marzo 2012

A cinquanta anni dall'apertura dei lavori del Concilio Vaticano II, la sua ispirazione come "nuova Pentecoste", accolta nel cuore di Giovanni XXIII, resta una delle chiavi per rileggere i testi conciliari come bussola per il XXI secolo. È il nuovo interessante saggio teologico sulla recezione del Vaticano II di padre Christoph Theobald, di cui per ora è uscito dalle stampe solo il primo volume, dal titolo Tornare alla sorgente (Edb, pp. 728, euro 65), presentato da Avvenire di venerdì 24 febbraio. "Alcuni sembra che non mostrino alcun interesse verso il Concilio; altri ritengono che, essendo terminata la sua applicazione, sia sufficiente continuare fedelmente nella stessa direzione; altri ancora invitano a una rilettura attuale del Vaticano II, per ricevere da tale assemblea una ispirazione per il nostro tempo". Un libro edito dalla Queriniana negli anni '80 portava come titolo Il Concilio davanti a noi; benché povero nelle varie testimonianze riferite, era azzeccato pienamente nella titolazione. Su questa prospettiva mi sembra il Testamento di Giovanni Paolo II: "Desidero ancora una volta esprimere gratitudine allo Spirito santo per il grande dono del Concilio Vaticano II... Sono convinto che ancora a lungo sarà dato alle nuove generazioni attingere alle ricchezze che questo Concilio del XX secolo ci ha elargito. Come vescovo, che ha partecipato all'evento dal primo all'ultimo giorno, desidero affidare questo grande patrimonio a tutti coloro che sono e saranno in futuro chiamati a realizzarlo". Non un "terzo Concilio", ma un patrimonio vivo, il Concilio Vaticano II, da approfondire e realizzare. Quello che oggi ci si può aspettare dal Vaticano II, e quello che si può ascoltare al cuore stesso dell'opera conciliare, è rappresentato dall'appello pastorale a far accedere gli uomini e le donne del nostro tempo alle "sorgenti" della vita. È il secondo risultato prospettato dal titolo di questo volume: quello di aver esplorato la dimensione della pastorale, già evocata in ciò che precede, in quanto principio stesso del Concilio. Il beato papa Giovanni XXIII, (quando potrà essere acclamato santo?) "cercava analogie nella tradizione, e noi continuiamo a esitare in rapporto alla identità del Vaticano II, una questione che il Papa aveva risolto con il suo riferimento alla Pentecoste".

**card. LEONARDO SANDRI – mons. CYRIL VASIL' sj**, *Lettera per l'appello per la colletta a sostegno dei cristiani in Terra Santa*, Città del Vaticano, 1 marzo 2012

Eccellenza Reverendissima,

L'attesa quaresimale della Pasqua del Signore è una occasione propizia per sensibilizzare l'intera Chiesa Cattolica a favore della Terra Santa, promuovendo particolari iniziative di preghiera e di carità fraterna.

Rivolgo, perciò, un cordiale invito a tutte le comunità ecclesiali affinché si pongano al fianco dei cristiani di Gerusalemme, Israele e Palestina, come dei Paesi circostanti, Giordania, Siria, Libano, Cipro, Egitto, i quali compongono insieme quella Terra benedetta. Il Figlio di Dio fatto uomo, dopo averla attraversata per annunciare il Regno ed aver confermato la parola con prodigi e segni (cf At 2,22), è salito alla Santa Città per immolare Sé stesso: ha patito, è morto sulla Croce, è risorto e ci ha donato lo Spirito. Da allora ogni cristiano ritrova se stesso in quella Città e in quella Terra. Ciò è possibile perché ancora oggi i pastori posti dal Signore Gesù vi raccolgono i fratelli e le sorelle nella fede a celebrare l'amore di Colui che "fa nuove tutte le cose" (Ap 21,5).

La Congregazione per le Chiese Orientali ricorda ai vescovi del mondo intero la costante richiesta di Papa Benedetto XVI affinché sia generosamente sostenuta la missione della Chiesa nei Luoghi Santi. E' una missione specificamente pastorale, ma nel contempo offre a tutti indistintamente un encomiabile servizio sociale. Così cresce quella fraternità che abbatte le divisioni e le discriminazioni per inaugurare sempre di nuovo il dialogo ecumenico e la collaborazione interreligiosa. Ciò costituisce un'ammirevole opera di pace e di riconciliazione, tanto più necessaria oggi, preoccupati come siamo col Santo Padre "per le popolazioni dei Paesi in cui si susseguono tensioni e violenze, in particolare la Siria e la Terra Santa" (Discorso agli Ambasciatori presso la Santa Sede, 9 gen. 2012). Ed anche in seguito Sua Santità ha pregato accuratamente per la Siria, rinnovando "il pressante appello a porre fine alla violenza...per il bene comune dell'intera società e della Regione" (Angelus, domenica 12 feb. 2012).

Il giorno che i Sommi Pontefici hanno scelto per la Collecta pro Terra Sancta è il venerdì che precede la Pasqua, anche se ogni comunità potrà scegliere altra opportuna circostanza per proporre ai fedeli la solidale iniziativa. Il Venerdì Santo quest'anno sembra interpretare ancor più le necessità dei pastori e dei fedeli, le quali sono racchiuse nelle sofferenze di tutto il Medio Oriente. Per i discepoli di Cristo le ostilità sono il pane quotidiano che alimenta la fede e talora fanno risuonare l'eco del martirio in tutta la sua attualità. L'emigrazione cristiana è acuita dalla mancanza di pace, che tenta di impoverire la

speranza, mutandosi nella paura di essere soli davanti ad un futuro che sembra non esistere se non come abbandono della propria patria.

Come per l'evangelico chicco di frumento (cf Gv 12,24), la fatica dei cristiani di Terra Santa prepara senz'altro un domani di bene, ma chiede oggi di sostenere scuole, assistenza sanitaria, necessità abitative, luoghi di aggregazione e tutto quanto ha saputo suscitare la generosità della Chiesa. Quanta fede scopriamo nei giovani, desiderosi di testimoniare le beatitudini, amando i loro Paesi nell'impegno per la giustizia e per la pace con i mezzi della non violenza evangelica. Quanta orgogliosa fede, quanta fermezza, ci viene trasmessa da chi proferisce parole di riconciliazione e di perdono, sapendo di dover rispondere in tal modo alla violenza e talora al sopruso.

Abbiamo il dovere di restituire il patrimonio spirituale ricevuto dalla loro millenaria fedeltà alle verità della fede cristiana. Lo possiamo e lo dobbiamo fare con la nostra preghiera, con la concretezza del nostro aiuto, con i pellegrinaggi. L'Anno della Fede, nel cinquantesimo del Concilio Ecumenico Vaticano II, fornirà motivazioni singolari per muovere i nostri passi verso quella Terra, peregrinando ancor prima col cuore tra i misteri di Cristo in compagnia della Santa Madre del Signore. Il prossimo Venerdì Santo, attorno alla Croce di Cristo, ci sentiremo insieme a questi nostri fratelli e alle sorelle: la solitudine che talora si affaccia fortemente nella loro esistenza sia vinta dalla nostra fraternità. Ed essi possano proclamare nella serenità del corpo e dello spirito che "Gesù è il Signore" (At 11,20), affinché "la porta della fede" (At 14,27) continui a spalancarsi proprio da quella Terra ad assicurare il perdono e la bontà di Dio per l'intera famiglia umana.

La nostra Congregazione si fa portavoce della gratitudine che Papa Benedetto XVI esprime ai pastori, ai sacerdoti, ai religiosi e alle religiose, ai giovani e a quanti si prodigano per la Terra di Gesù. Ed è sicura di interpretare il grazie della Diocesi patriarcale di Gerusalemme, della Custodia Francescana e delle locali Chiese Orientali Cattoliche.

Con l'augurio migliore nella gioia del Signore Crocifisso e Risorto.

#### **COMMISSIONE BILATERALE DELLE DELEGAZIONI DEL GRAN RABBINATO D'ISRAELE E DELLA COMMISSIONE DELLA S. SEDE PER I RAPPORTI RELIGIOSI CON L'EBRAISMO, *Comunicato congiunto*, Roma, 27-29 marzo 2012**

1. Il Rabbino Shear-Yashuv Cohen, co-moderatore da parte della delegazione ebraica, ha aperto la riunione ringraziando Dio per il cambiamento storico nelle relazioni cattolico-ebraiche a partire dal Concilio Vaticano II (1962-1965), e per l'istituzione della Commissione bilaterale tra il Gran Rabbinato d'Israele e la S. Sede dopo la storica visita di Papa Giovanni Paolo II in Israele.

Il Cardinale Peter Turkson, nuovo co-moderatore da parte della delegazione cattolica, ha risposto esprimendo riconoscenza al suo predecessore, il Cardinale Jorge Mejía, e ha dato il benvenuto alle delegazioni, in particolare ai nuovi membri della commissione bilaterale. Il Cardinale J. Mejía con il Cardinale George Cottier, già membri emeriti della delegazione cattolica, accompagnati dal Cardinale Kurt Koch, Presidente della Commissione della S. Sede per i rapporti religiosi con l'Ebraismo, hanno reso visita alle delegazioni e hanno manifestato la loro gioia per la continuità di quest'opera, che costituisce una benedizione per entrambe le comunità e per l'umanità.

2. Tema di questa XI riunione della commissione bilaterale è stato: "Prospettive religiose a proposito dell'attuale crisi finanziaria: considerazioni per un giusto ordine economico". Ospite d'onore alla serata inaugurale è stato il Professor Ettore Gotti Tedeschi, Presidente dell'Istituto per le Opere di Religione vaticano, che ha esposto un'analisi delle cause della crisi finanziaria e ha proposto possibili vie per superarla. Il Dottore Meir Tamari, già capo economista della Banca d'Israele, e il Professore Stefano Zamagni, del Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Bologna, hanno presentato le relazioni sul tema.

3. Alle presentazioni e alla discussione hanno fatto seguito le considerazioni principali qui riportate. Benché molti fattori abbiano contribuito a causare la crisi finanziaria, alle sue radici sta una crisi di valori morali, nella quale il primato del possedere, riflesso in una cultura di avidità, ha oscurato il primato dell'essere; in tale situazione, nell'attività economica è venuto a mancare gravemente il valore della verità, praticata con onestà e trasparenza.

4. Al cuore delle visioni ebraica e cattolica per un giusto ordine economico, sta l'affermazione della sovrana provvidenza del Creatore del mondo, dal quale ha origine ogni ricchezza, donata all'umanità per il bene comune.

5. Ne consegue che scopo dell'ordine economico è di servire al benessere della società, affermando la dignità umana di tutti, creati a immagine di Dio. Questo concetto della dignità umana, che afferma il valore di ciascuna persona, è opposto all'egocentrismo, piuttosto esige la promozione del benessere individuale in relazione alla comunità e alla società, sottolineando perciò gli obblighi e le responsabilità degli uomini, e quindi affermando la loro solidarietà e fraternità.

Ciò comporta l'obbligo di garantire la soddisfazione di bisogni umani fondamentali, quali la protezione della vita, il sostentamento, il vestito, la casa, la salute, l'educazione e il lavoro.

Per questo motivo occorre riservare un'attenzione particolare alle persone deboli – poveri, orfani, vedove, malati e disabili – e agli stranieri, che nella società attuale sono specialmente presenti come migranti e lavoratori stranieri, le cui condizioni sono un segnale della buona o cattiva salute morale della società, e del grado di solidarietà all'interno di questa.



6. Inoltre, così come il dono divino della ricchezza pone, per chi lo riceve, un obbligo nei confronti di chi è materialmente meno fortunato, altrettanto i Paesi con economie sviluppate hanno l'obbligo, specialmente in quest'epoca di globalizzazione, di riconoscere le loro responsabilità e doveri nei confronti dei Paesi e delle società che si trovano in condizioni bisognose di aiuto.

7. Al fine di promuovere un più giusto ordine economico sono stati sottolineati i concetti riguardanti la destinazione universale dei beni della terra, una cultura del limite che implica un livello di autolimitazione e di modestia, uno spirito di servizio responsabile, un sistema etico di distribuzione di risorse e di priorità, l'importanza determinante dell'onestà, della trasparenza, della gratuità e della responsabilità.

8. Così come la crisi ha richiesto una parziale remissione di debiti ai livelli nazionale e internazionale, altrettanto occorre fare nei confronti delle famiglie e dei singoli individui, per la loro riabilitazione economica.

9. I membri della commissione bilaterale hanno sottolineato il ruolo che le comunità di fede devono svolgere per contribuire a un ordine economico responsabile, e l'importanza del loro impegno in questa direzione presso governi, istituzioni educative e con gli strumenti di comunicazione sociale.

10. Le comunità religiose, oltre alla saggezza etica tratta dai loro patrimoni spirituali, sono parte integrante della società civile, che insieme con l'attività politica e sociale deve svolgere un ruolo centrale nell'assicurare la sussidiarietà necessaria per un giusto ordine sociale ed economico.

11. La crisi ha rivelato ancor più la grave carenza di componente etica nel pensiero economico. Ne consegue la necessità che istituti e accademie di studi economici e di formazione socio-politica includano nei loro curricula la formazione etica, analogamente a ciò che in anni recenti si è fatto nel campo dell'etica medica, e che consultazioni etiche siano anche incluse in rapporto alle decisioni che vengono prese a livello nazionale e internazionale.

12. La riunione si è conclusa con la preghiera rivolta alla Fonte di ogni benedizione, affinché si compiano le parole del Salmo:

"Misericordia e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno.

La verità germoglierà dalla terra, e la giustizia si affaccerà dal cielo.

Quando il Signore elargirà il suo bene, la nostra terra darà il suo frutto.

Davanti a Lui camminerà la giustizia, e sulla via dei Suoi passi la salvezza".

(Salmo 85, 11-14)

# *Master in Teologia Ecumenica interreligioso*

**III Edizione – Anno accademico 2012-2013**  
**Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino**  
**Venezia**

**Informazioni [master@isevenezia.it](mailto:master@isevenezia.it)**

## *Memorie Storiche*

VINCENZO SAVIO, *Introduzione alla Tavola Rotonda La Charta Oecumenica in Italia, in La ripresa del dialogo ecumenico in Italia dopo il Giubileo e in seguito alla Novo millennio ineunte e alla Charta Oecumenica. Convegno Nazionale dei delegati diocesani per l'ecumenismo (Roma, 5-7 novembre 2001)*

Diamo avvio alla Tavola Rotonda di questa mattina, con alcune note introduttive. Esse ci possono aiutare a situare meglio quel dono dello Spirito che è la Charta Oecumenica (Ch. Oec.). Essa, dopo un iter esemplare, a Strasburgo, nella primavera scorsa, il 22 aprile, è stata accolta e riconosciuta “quale testo base per tutte le Chiese e conferenze Episcopali d'Europa affinché venga recepita e adeguata allo specifico contesto di ciascuna di esse” (conclusione della Ch. Oec.).

### *La coordinata del tempo*

I giorni che hanno riunito le diverse espressioni cristiane d'Europa a Strasburgo vivevano, presso tutti, dell'intenso clima della settimana immediatamente seguente alla Pasqua del Signore. Felicamente e, amiamo pensare, profeticamente, la Santa Pasqua era stata celebrata nella stessa giornata da Ortodossi, Cattolici e Protestanti. In questa momentanea, cronologica riconciliazione pasquale, in qualche modo ci è parso di sentire rivivere in noi le stesse dinamiche che sappiamo furono presenti nel cuore dei protagonisti del giorno della Resurrezione del Signore. “Io sono con voi sempre, fino alla fine dei tempi” (Mt 28,16) erano parole rassicuranti del Signore Gesù, non solo scritte sugli striscioni ma presenti nel nostro cuore. Sono stati giorni in cui, più vivamente, abbiamo accolto l'invito del Maestro risorto a non avere paura. Il nostro stare insieme ha celebrato anche esteriormente le dinamiche di quel giorno di Pasqua: il frequente muoverci per incontrarci e il riconoscimento del particolare ruolo della donna nell'Annuncio del Vangelo della Resurrezione.

Niente accuse e, insieme, una più alta coscienza dei nostri limiti e delle nostre responsabilità storiche verso la fraternità ecclesiale e verso l'umanità per il cui servizio la comunità cristiana è stata istituita dal Risorto. Ci siamo attesi gli uni gli altri; ci siamo insieme parlati con franchezza e amore (parresia). Abbiamo, soprattutto, sentito il peso di un annuncio indilazionabile da offrire al mondo: dobbiamo proprio farlo noi, i discepoli dimessi e litigiosi del Maestro risorto.

### *La coordinata dello spazio*

Strasburgo, la città che ci ha accolto, e la sua università che ci ha ospitato mantengono un grande valore simbolico per la storia e la cultura d'Europa verso cui la Ch. Oec. resta prioritariamente orientata. È l'Europa, infatti, la destinataria dell'impegno ecumenico di tutte le Chiese che hanno costruito la sua identità storica e culturale. Abbiamo sentito Strasburgo come emblema e memoria viva sia delle dure vicende che hanno forgiato l'Europa che delle grandi figure che hanno segnato molti passaggi culturali del nostro continente. La presenza a Strasburgo della sede del parlamento e delle istituzioni della nuova Europa invita a una rilettura sia delle memorie felici e tristi del Vecchio Mondo che delle prospettive che non possono essere ulteriormente disattese. Strasburgo porta in sé, in modo simbolico e collettivo, le responsabilità sia di scelte idolatriche (bramosia di possedere, colonialismo, ...) che quelle che testimoniano l'anelito di una comunità disposta a convertirsi all'agape (Cfr. Col 3, 5-15).

### *L'atmosfera di un "convenire" particolare*

Ero stato a Graz nel 1997 e mi aveva colpito l'impressionante presenza del “popolo ecumenico”, soprattutto la parte proveniente dal mondo ex-comunista. Ma l'appuntamento di Strasburgo è stato di altra natura. Ridotto nel numero e con rappresentanti ben definiti, realizzava una precisa richiesta maturata a Graz. La *Ch.Oec.*, occorre ricordarlo, è chiaramente il frutto di un ecumenismo europeo che si è sviluppato a Basilea (1989) e Graz (1987) sulla strada di un dialogo nella storia e per la storia tra i cristiani in Europa di fronte al mutare delle condizioni politiche (crollo del muro di Berlino), culturali (il progresso di una cultura multimediale), religiose (presenza di religioni non-cristiane e sempre più un processo di cristianizzazione), economiche (la diffusione di forme di new economy) e teologiche (accordi tra le chiese e dibattito sul ruolo del papa). A Strasburgo consistente e duratura è stata la presenza dei responsabili di Chiesa; qualificato, motivato e determinante l'intervento dei giovani delle diverse nazioni e denominazioni cristiane.

Il ruolo delle istituzioni politiche europea è stata cercato come fatto non marginale. Intenso è stato il convenire attorno alla Parola di Dio; rilevante e significativo il ruolo della preghiera: da essa si originavano moduli intensi di incontro e di confronto. Non è mancata la sofferenza di una partecipazione con riserva della Chiesa ortodossa russa: una delegazione a

basso profilo (non vescovi ma un diacono); critiche al presidente della Kek, il metropolita JEREMIE, per aver firmato un documento impegnativo quando al massimo avrebbe dovuto restare materiale di studio. Comunque convinto è stato il saluto all'assemblea inviato dal Patriarca Alessio II e importante l'assenza di gesti clamorosi di contestazione.

*Dove il metodo è anche contenuto*

Non si può capire pienamente la natura e il valore della Ch. Oec. senza conoscere il suo sviluppo. A Graz c'è una domanda diffusa in stile penitenziale: Qual è, Signore, il nostro impegno serio che costruisca unità in questa Europa che cambia?

È il popolo ecumenico che chiede di avere linee-guida serie e operative.

A partire da questa radicale domanda si costituisce un gruppo misto di esperti e teologi che preparano una prima bozza inviata alle comunità locali di cattolici, ortodossi, anglicani e protestante, per essere studiata e dibattuta (luglio 1999). Grande è l'attesa e l'interesse. Tutte le risposte incoraggiano il processo di redazione del testo che sulla base della attuale situazione ecumenica contenga impegni comuni per ravvivare il processo di riconciliazione e di conoscenza-fiducia reciproca. Il nodo più spinoso è il confronto tra le diverse visioni ecclesologiche.

Nasce una seconda bozza che porta da 9 a 12 i punti di impegno, allargando il dialogo all'ebraismo, all'islam e alle diverse religioni del mondo. Due sono i suoi punti-forti: Dialogo e riconciliazione sono fondati sulla Scrittura e a partire dalla Scrittura; "Ci impegniamo" come esplicitazione di precisa testimonianza "insieme" verso l'Europa.

Approvata dai vertici Kek e Ccee arriva a Strasburgo come testo non teologico (anche se con evidenti implicazioni teologiche) né giuridico: ma ciascuna Chiesa è chiamata a realizzarlo nella propria realtà.

## Aggiornamento

*Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia – Venezia*

*Fondazione Giovanni Paolo II*

### *HOME*

*Veritas in caritate 5/1-2 (2012)*

*Veritas in caritate 5/3 (2012)*

### *MEMORIA ECUMENICA*

*Agenda Ecumenica - 2012*

*Giornata per la conoscenza del popolo ebraico - 2012*

*Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani - 2012*

*Agenda Ecumenica - 2011*

### *LINKS*

*Fondazione Giovanni Paolo II*

### *BACHECA*

*Per un futuro ecumenico del Vaticano II (Venezia, 29 marzo 2012)*

### *COMITATO DI REDAZIONE*

ANDREA BONESSO, MARIO BARBIERO, TIZIANA BERTOLA, RICCARDO BURIGANA (direttore) e ENNIO ROSALEN

*Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia*

Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino

*Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia*  
*Fondazione Giovanni Paolo II*  
Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino  
2786 Castello - 30122 Venezia

Castello 2786  
30122 Venezia  
direttore@centroecumenismo.it  
www.centroecumenismo.it